

Seduta n. 19

COMUNE DI FIRENZE  
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/05/23  
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2023, il giorno 02 del mese di maggio alle ore 09.40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno. Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 19 consiglieri.  
Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula alle ore 9,00 (ora di convocazione):

Bonanni Patrizia - De Blasi Roberto - Moro Bundu Antonella - Palagi Dmitrij -

09.01: Entrano in aula Santarelli Luca, Nutini Franco

09.02: Esce dall'aula Nutini Franco

09.07: Entrano in aula Milani Luca, Innocenti Alessandra

09.09: Entra in aula Conti Enrico

09.10: Esce dall'aula Santarelli Luca

09.11: Entra in aula Bianchi Donata

09.12: Entra in aula Ruffilli Mirco

09.14: Entra in aula Nutini Franco

09.18: Entra in aula Sparavigna Laura

09.19: Entra in aula Draghi Alessandro

09.21: Entra in aula Meucci Elisabetta

09.24: Entrano in aula D'Ambrisi Angelo, Pampaloni Renzo

09.26: Entra in aula Dardano Mimma

09.28: Entra in aula Giorgetti Stefano

09.29: Entrano in aula Armentano Nicola, Felleca Barbara

09.39: Entra in aula Fratini Massimo

09.40: Entra in aula Cocollini Emanuele

**09.40: Interviene Milani Luca**

09.40: Appello, presenti: Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

Sono presenti altresì gli Assessori: Giorgetti Stefano Meucci Elisabetta

09.42: Entra in aula Sabatini Massimo

09.43: Entra in aula Pastorelli Francesco

---

**Ora:**09.44

**Verbale:** 325

**COMUNICAZIONE N. 480/2023**

**OGGETTO:** Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale sulla costituzione del nuovo gruppo consiliare Italia Viva per il Terzo Polo

**09.44: Interviene Milani Luca** Nella prossima Conferenza dei Capigruppo sarà decisa la logistica per il nuovo gruppo.

Comunica altresì che il capogruppo della Lista Civica Nardella sarà il consigliere Luca Santarelli

09.44: Entra in aula Giorgetti Fabio

**09.45: Interviene Dardano Mimma** Comunica che sarà la Capogruppo di Italia Viva

**Ora:**09.46

**Verbale:** 326

**N.Arg.:** 1

**MOZIONE N.:** 2021/00013

**OGGETTO:** Stereotipi discriminanti nei libri di testo

**Proponente/i:** Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij Dardano Mimma

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 9 22/02/2022 Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

**09.45: Interviene Milani Luca**

**09.46: Interviene Moro Bundu Antonella**

**09.48: Interviene Milani Luca**

**09.48: Interviene Sparavigna Laura** Chiede di sottoscrivere l'atto

09.49: Entra in aula Bettarini Giovanni

**09.50: Interviene Dardano Mimma**

**09.51: Interviene Bianchi Donata** chiede di sottoscrivere l'atto

09.51: Entrano in aula Perini Letizia,Cali Francesca

09.51: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

**09.52: Interviene Milani Luca** Nomina scrutatori i consiglieri Bonanni, De Blasi, Nutini

**09.53 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato in Comm. 9**

09.53: Esce dall'aula D'Ambrisi Angelo

Presenti: 22

Favorevoli: 19

Contrari: 1

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

**09.53: Esito: Approvata emendata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

**Contrari**

Draghi Alessandro

**Non Votanti**

Pastorelli Francesco, Sabatini Massimo

Allegato n. 1: mozione n. 13/2021 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 9 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 13/2021 – approvata emendata

## Mozione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: stereotipi discriminanti nei libri di testo

COMUNE DI FIRENZE	
8 GEN 2021	
interrogazione N.	
interpellanza N.	
COM. / C.D.C./P.S. N.	13

## IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESO delle polemiche suscitate dalla pubblicazione di alcuni stralci tratti dai libri utilizzati nella scuola pubblica - elementari e scuole secondarie di primo grado - che discriminano su base etnica, di provenienza e di genere, dove lo straniero (con riferimento all'origine etnica non europea del soggetto) viene reso inferiore, mentre il genere femminile viene sotto rappresentato o rappresentato in modo stereotipato, come, a titolo di esempio, nei seguenti:

- *"...Mentre ero al parco si è fermata una bambina accanto a me. Era piccola e tutta nera, aveva delle buffe treccine sulla testa e degli occhi birbanti. "Sei sporca o tutta nera?", le ho chiesto con curiosità..."* (da "Rossofuoco" di Ardea Editore rivolto ai bambini delle classi elementari);
- in *"Le avventure di Leo"*, edito dal Gruppo Editoriale Raffaello, libro di testo destinato alla scuola elementare, la rappresentazione di un bimbo nero, con accanto la frase *"Quest'anno io vuole imparare italiano bene"*;
- Nel capitolo sugli *Stati d'Europa*: *"[...] nei sobborghi (Banlieue) delle grandi città vivono comunità arabe e orientali che arrivano dalle ex colonie e spesso non si integrano bene con la popolazione locale causando a volte piccoli scontri e disagi sociali [...]"* (tratto da *"Insieme per il mondo 2"*, per la scuola secondaria di 1° grado, Editrice La Scuola)
- da *"Nuvola - Libro dei Percorsi"*, l'esercizio sui verbi nel libro di testo per le elementari è scritto: *"[...] la mamma cucina e stira, papà lavora e legge [...]"*;

## RICORDATE:

- la necessità di ascoltare, comprendere e comunicare attraverso i testi scolastici, in ottemperanza alla Costituzione, con il diritto all'istruzione senza discriminazioni e su base di pari opportunità;
- l'importanza fondamentale di tematiche quali l'inclusione, l'interculturalità e l'ascolto delle esigenze delle bambine e dei bambini, nonché dei relativi genitori;

RICHIAMATE le Linee Guida indirizzate alle Istituzioni scolastiche per l'adozione dei testi scolastici che indica che l'offerta formativa è volta ad assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità,

promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di educare e informare gli studenti in ottemperanza al dettato dell'Art. 3 della Costituzione;

RICORDATO che:

- le decisioni in merito all'adozione dei libri di testo sono in capo al collegio dei docenti, organo competente in materia di scelte didattiche, nel rispetto delle attribuzioni definite dal nostro quadro normativo;
- il collegio dei docenti è tenuto a deliberare le adozioni di libri di testo che abbiano per finalità la trasmissione della conoscenza e della consapevolezza riguardo ai diritti e ai doveri della persona, costituzionalmente prescritti e garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze di cittadinanza (nazionale, europea e internazionale), entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona;
- nell'ambito delle competenze che gli alunni devono acquisire, ci deve essere l'educazione alla lotta ad ogni tipo di discriminazione, nonché la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione;
- la scuola ha il dovere di educare alle diversità e alla ricchezza che da esse deriva;
- l'istruzione scolastica ha un ruolo centrale nella formazione e nello sviluppo delle relazioni con il mondo e delle identità di genere degli alunni e alunne;

#### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A invitare le dirigenti e i dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado sul territorio fiorentino a vigilare sulla scelta dei libri, insieme al collegio dei docenti, per richiedere di aggiornare ove possibile o altrimenti escludere quei testi che riportano stereotipi discriminatori.

La Consigliera comunale,  
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale  
Dmitrij Palagi

Reg.10 /esiti/2022

Firenze, 25.01.2022

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Ai Membri della Commissione  
Ai Capigruppo

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedì

**Oggetto: Esito seduta del 22 febbraio 2022**

La 9ª Commissione Consiliare, riunitasi in data 22 febbraio 2022 ha esaminato N° 3 atti e ha espresso i seguenti pareri:

2. Mozione n. 00013/2021  
Oggetto: " stereotipi discriminanti nei libri di testo".  
Proponenti Bundu, Palagi  
La Consigliera Mimma Dardano sottoscrive l'Atto

**ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAL PROPONENTE**

**Voti favorevoli: 6 ( Sparavigna- Moro Bundu – Cali – Calistri – Dardano - Piccioli)**  
**Voti contrari : 1 (Asciuti )**  
**Voti Astenuti : 0**  
**Presenti non votanti : 1 (Cellai)**

La Presidente  
Laura Sparavigna



## Mozione n. 13-2021

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi, **Mimma Dardano**

Oggetto: stereotipi discriminanti nei libri di testo

### IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESO delle polemiche suscitate dalla pubblicazione di alcuni stralci tratti dai libri utilizzati nella scuola pubblica - elementari e scuole secondarie di primo grado - che discriminano su base etnica, di provenienza e di genere, dove lo straniero (con riferimento all'origine etnica non europea del soggetto) viene reso inferiore, mentre il genere femminile viene sotto rappresentato o rappresentato in modo stereotipato, come, a titolo di esempio, nei seguenti:

- *"...Mentre ero al parco si è fermata una bambina accanto a me. Era piccola e tutta nera, aveva delle buffe treccine sulla testa e degli occhi birbanti. "Sei sporca o tutta nera?", le ho chiesto con curiosità..."* (da *"Rossofuoco"* di Ardea Editore rivolto ai bambini delle classi elementari);
- in *"Le avventure di Leo"*, edito dal Gruppo Editoriale Raffaello, nel libro di testo destinato alla scuola elementare, la rappresentazione di un bimbo nero, con accanto la frase *"Quest'anno io vuole imparare italiano bene"*;
- Nel capitolo sugli *Stati d'Europa*: *"[...] nei sobborghi (Banlieue) delle grandi città vivono comunità arabe e orientali che arrivano dalle ex colonie e spesso non si integrano bene con la popolazione locale causando a volte piccoli scontri e disagi sociali [...]"* (tratto da *"Insieme per il mondo 2"*, per la scuola secondaria di 1° grado, Editrice La Scuola);
- da *"Nuvola - Libro dei Percorsi"*, l'esercizio sui verbi nel libro di testo per le elementari è scritto: *"[...] la mamma cucina e stira, papà lavora e legge [...]"*;

#### RICORDATE:

- la necessità di ascoltare, comprendere e comunicare attraverso i testi scolastici, in ottemperanza alla Costituzione, con il diritto all'istruzione senza discriminazioni e su base di pari opportunità;
- l'importanza fondamentale di tematiche quali l'inclusione, l'interculturalità e l'ascolto delle esigenze delle bambine e dei bambini, nonché dei relativi genitori;

**RICHIAMATE** le Linee Guida indirizzate alle Istituzioni scolastiche per l'adozione dei testi scolastici che indica che l'offerta formativa è volta ad assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità,

promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di educare e informare gli studenti in ottemperanza al dettato dell'Art. 3 della Costituzione;

RICORDATO che:

- le decisioni in merito all'adozione dei libri di testo sono in capo al collegio dei docenti, organo competente in materia di scelte didattiche, nel rispetto delle attribuzioni definite dal nostro quadro normativo;
- il collegio dei docenti è tenuto a deliberare le adozioni di libri di testo che abbiano per finalità la trasmissione della conoscenza e della consapevolezza riguardo ai diritti e ai doveri della persona, costituzionalmente prescritti e garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze di cittadinanza (nazionale, europea e internazionale), entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona;
- nell'ambito delle competenze che gli alunni devono acquisire, ci deve essere l'educazione alla lotta ad ogni tipo di discriminazione, nonché la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione;
- la scuola ha il dovere di educare alle diversità e alla ricchezza che da esse deriva;
- l'istruzione scolastica ha un ruolo centrale nella formazione e nello sviluppo delle relazioni con il mondo e delle identità di genere degli alunni e alunne;

#### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

**A invitare l'ufficio scolastico territoriale per tutte le scuole di ogni ordine e grado sul territorio fiorentino a promuovere l'adozione di libri da parte dei collegi docenti che non riportano stereotipi discriminatori**

~~A invitare le dirigenti e i dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado sul territorio fiorentino a vigilare sulla scelta dei libri, insieme al collegio dei docenti, per richiedere di aggiornare ove possibile o altrimenti escludere quei testi che riportano stereotipi discriminatori.~~

La Consigliera comunale,  
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale  
Dmitrij Palagi



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/05/2023**

**Mozione N. 2021/00013**

**ARGOMENTO N 326**

**Oggetto:** Stereotipi discriminanti nei libri di testo

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno due del mese di maggio alle ore 09:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Roberto De Blasi, Franco Nutini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Enrico CONTI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Francesco PASTORELLI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Massimo SABATINI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Stefano DI PUCCIO
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCCOLINI	Luca SANTARELLI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

APPRESO delle polemiche suscitate dalla pubblicazione di alcuni stralci tratti dai libri utilizzati nella scuola pubblica - elementari e scuole secondarie di primo grado - che discriminano su base etnica, di provenienza e di genere, dove lo straniero (con riferimento all'origine etnica non europea del soggetto) viene reso inferiore, mentre il genere femminile viene sotto rappresentato o rappresentato in modo stereotipato, come, a titolo di esempio, nei seguenti:

- "...Mentre ero al parco si è fermata una bambina accanto a me. Era piccola e tutta nera, aveva delle buffe trecchine sulla testa e degli occhi birbanti. "Sei sporca o tutta nera?", le ho chiesto con curiosità..." (rivolto ai bambini delle classi elementari);
- nel libro di testo destinato alla scuola elementare, la rappresentazione di un bimbo nero, con accanto la frase "Quest'anno io vuole imparare italiano bene";
- Nel capitolo sugli Stati d'Europa: "[...] nei sobborghi (Banlieue) delle grandi città vivono comunità arabe e orientali che arrivano dalle ex colonie e spesso non si integrano bene con la popolazione locale causando a volte piccoli scontri e disagi sociali [...], per la scuola secondaria di 1° grado;
- l'esercizio sui verbi nel libro di testo per le elementari è scritto: "[...]la mamma cucino e stira, papà lavora e legge [...]";

### RICORDATE:

- la necessità di ascoltare, comprendere e comunicare attraverso i testi scolastici, in ottemperanza alla Costituzione, con il diritto all'istruzione senza discriminazioni e su base di pari opportunità;
- l'importanza fondamentale di tematiche quali l'inclusione, l'interculturalità e l'ascolto delle esigenze delle bambine e dei bambini, nonché dei relativi genitori;

RICHIAMATE le Linee Guida indirizzate alle Istituzioni scolastiche per l'adozione dei testi scolastici che indica che l'offerta formativa è volta ad assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di educare e informare gli studenti in ottemperanza al dettato dell'Art. 3 della Costituzione;

### RICORDATO che:

- le decisioni in merito all'adozione dei libri di testo sono in capo al collegio dei docenti, organo competente in materia di scelte didattiche, nel rispetto delle attribuzioni definite dal nostro quadro normativo;
- il collegio dei docenti è tenuto a deliberare le adozioni di libri di testo che abbiano per finalità la trasmissione della conoscenza e della consapevolezza riguardo ai diritti e ai doveri della persona, costituzionalmente prescritti e garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze di cittadinanza (nazionale, europea e internazionale), entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona;

- nell'ambito delle competenze che gli alunni devono acquisire, ci deve essere l'educazione alla lotta ad ogni tipo di discriminazione, nonché la promozione ad ogni livello del rispetto della persona e delle differenze senza alcuna discriminazione;
- la scuola ha il dovere di educare alle diversità e alla ricchezza che da esse deriva;
- l'istruzione scolastica ha un ruolo centrale nella formazione e nello sviluppo delle relazioni con il mondo e delle identità di genere degli alunni e alunne;

### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A invitare l'ufficio scolastico territoriale per tutte le scuole di ogni ordine e grado sul territorio fiorentino a promuovere l'adozione di libri da parte dei colleghi docenti che non riportano stereotipi discriminanti

--

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	1:	Alessandro Emanuele Draghi,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Francesco Pastorelli, Massimo Sabatini,

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 9	08/01/2021	23/01/2021	22/02/2022	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

**Ora:**09.54

**Verbale:** 327

**N.Arg.:** 2

**MOZIONE N.:** 2021/00034

**OGGETTO:** Intitolazione giardino alla Principessa Giorgiana Corsini

**Proponente/i:** Draghi Alessandro Emanuele

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 5 25/02/2021 Favorevole con emendamento accolto dal proponente

**09.53: Interviene Milani Luca**

**09.54: Interviene Draghi Alessandro**

**09.56: Interviene Milani Luca**

**09.56: Interviene Giorgetti Fabio**

**09.57: Interviene Milani Luca**

09.57: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

**09.57 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato in Comm. 5**

09.57: Entrano in aula Cocollini Emanuele, Moro Bundu Antonella

Presenti: 23

Favorevoli: 21

Contrari: 1

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**09.57: Esito: Approvata emendata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Cocollini Emanuele, Conti

Enrico,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Nutini Franco,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Rufilli Mirco,Sabatini Massimo,Sparavigna Laura

**Contrari**

Palagi Dmitrij

**Non Votanti**

Moro Bundu Antonella

Allegato n. 1: mozione n. 34/2021 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 5 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 34/2021 – approvata emendata



ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 327

GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

MOZIONE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: Intitolazione giardino alla Principessa Giorgiana Corsini

Il Consiglio Comunale,

COMUNE DI FIRENZE	
15 GEN 2021	
Interrogazione N. _____	
Interpellanze N. _____	
Mozione / O.G.G./P.S. N. _____	34

PREMESSO che la Principessa Giorgiana Corsini, animatrice della vita culturale ed artistica fiorentina era nata a Varese il 3 agosto 1939 ed è deceduta il 1 agosto 2020;

RICORDATO che Giorgiana Avogadro di Valdengo e Collobiano, coniugata con il principe Filippo Corsini, è stata protagonista della vita culturale fiorentina, facendo nascere molte iniziative volte a mantenere vive le tradizioni degli artigiani ed a promuovere l'arte;

EVIDENZIATA l'energia, il dinamismo e la grande passione della principessa Giorgiana per le cose buone e belle, che la portano negli anni ad ideare, sviluppare e gestire molteplici iniziative, cui riusciva sempre a donare un tocco elegante ed originale;

TENUTO CONTO che Giorgiana Corsini si è spinta alla ricerca di occasioni che possano rendere omaggio ai luoghi di famiglia, ritingendoli di arte e vita, grazie anche a corsi di acquerello, alle prove del Coro dell'Accademia del Diletto e dal 1995 alla realizzazione della mostra "Artigianato e Palazzo", nel Giardino di Palazzo Corsini, diventata appuntamento tradizionale, molto seguito, a cui il Presidente della Repubblica ha attribuito come riconoscimento la Medaglia di Rappresentanza e la Città di Firenze il Fiorino d'Oro;

RICORDATO inoltre che ella essendo una curiosa cosmopolita, grande amante dell'arte e della musica, Giorgiana Corsini è stata in questi anni punto di riferimento anche per l'Associazione A.N.D.E. Firenze, di cui era Vice Presidente;

PRESO ATTO che l'art 4 del REGOLAMENTO della Toponomastica (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.6.2020) preveda che " i toponimi approvati per ciascuna seduta della Commissione devono essere in maggioranza di genere femminile"

INVITA IL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1) Ad intitolare alla scomparsa concittadina, principessa Giorgiana Corsini, un giardino altamente simbolico, affinché possa essere adeguatamente ricordata

2) A chiedere al Prefetto di concedere la deroga ai dieci anni della morte previsti dalla Legge;

3) Di attivarsi presso la commissione toponomastica per intitolare un giardino con una targa commemorativa che rappresenti il valore della figura e del suo operato.

Alessandro Draghi

Firenze, 14 gennaio 2021



DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 5 CULTURA  
e SPORT

Firenze, 25 Febbraio 2021

**Oggetto: Esito seduta del 25 Febbraio 2021**

La Commissione Consiliare V riunitasi in forma telematica in data odierna ha esaminato i seguenti atti ed ha espresso il seguente parere:

**Mozione 34/21**

Oggetto: Intitolazione giardino alla Principessa Giorgiana Corsini

**Parere favorevole con emendamento accolto dal proponente**

**Voti favorevoli N.8: Giorgetti, Di Puccio, Draghi, Perini, Fratini, Pastorelli, Ruffilli, Santarelli.**

Il Presidente

Fabio Giorgetti

## MOZIONE

Proponente: Alessandro Draghi

Oggetto: Intitolazione giardino alla Principessa Giorgiana Corsini

Il Consiglio Comunale,

PREMESSO che la Principessa Giorgiana Corsini, animatrice della vita culturale ed artistica fiorentina era nata a Varese il 3 agosto 1939 ed è deceduta il 1 agosto 2020;

RICORDATO che Giorgiana Avogadro di Valdengo e Collobiano, coniugata con il principe Filippo Corsini, è stata protagonista della vita culturale fiorentina, facendo nascere molte iniziative volte a mantenere vive le tradizioni degli artigiani ed a promuovere l'arte;

EVIDENZIATA l'energia, il dinamismo e la grande passione della principessa Giorgiana per le cose buone e belle, che la portano negli anni ad ideare, sviluppare e gestire molteplici iniziative, cui riusciva sempre a donare un tocco elegante ed originale;

TENUTO CONTO che Giorgiana Corsini si è spinta alla ricerca di occasioni che possano rendere omaggio ai luoghi di famiglia, ritingendoli di arte e vita, grazie anche a corsi di acquerello, alle prove del Coro dell'Accademia del Diletto e dal 1995 alla realizzazione della mostra "Artigianato e Palazzo", nel Giardino di Palazzo Corsini, diventata appuntamento tradizionale, molto seguito, a cui il Presidente della Repubblica ha attribuito come riconoscimento la Medaglia di Rappresentanza e la Città di Firenze il Fiorino d'Oro;

RICORDATO inoltre che ella essendo una curiosa cosmopolita, grande amante dell'arte e della musica, Giorgiana Corsini è stata in questi anni punto di riferimento anche per l'Associazione A.N.D.E. Firenze, di cui era Vice Presidente;

PRESO ATTO che l'art 4 del REGOLAMENTO della Toponomastica (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.6.2020) preveda che " i toponimi approvati per ciascuna seduta della Commissione devono essere in maggioranza di genere femminile"

### INVITA IL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1) ~~Ad intitolare alla scomparsa concittadina, principessa Giorgiana Corsini, un giardino altamente simbolico, affinché possa essere adeguatamente ricordata~~

~~2) A chiedere al Prefetto di concedere la deroga ai dieci anni della morte previsti dalla Legge;~~

3) Di attivarsi presso la commissione toponomastica per intitolare un giardino con una targa commemorativa che rappresenti il valore della figura e del suo operato.

Alessandro Draghi

Firenze, 14 gennaio 2021



ALLEGATO N. 3  
ARGOMENTO N. 327

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/05/2023**

**Mozione N. 2021/00034**

**ARGOMENTO N 327**

**Oggetto:** Intitolazione giardino alla Principessa Giorgiana Corsini

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno due del mese di maggio alle ore 09:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Roberto De Blasi, Franco Nutini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Massimo SABATINI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Massimiliano PICCIOLI
Leonardo CALISTRI	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Luca SANTARELLI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Stefano DI PUCCIO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Principessa Giorgiana Corsini, animatrice della vita culturale ed artistica fiorentina era nata a Varese il 3 agosto 1939 ed è deceduta il 1° agosto 2020;

RICORDATO che Giorgiana Avogadro di Valdengo e Collobiano, coniugata con il principe Filippo Corsini, è stata protagonista della vita culturale fiorentina, facendo nascere molte iniziative volte a mantenere vive le tradizioni degli artigiani ed a promuovere l'arte;

EVIDENZIATA l'energia, il dinamismo e la grande passione della principessa Giorgiana per le cose buone e belle, che la portano negli anni ad ideare, sviluppare e gestire molteplici iniziative, cui riusciva sempre a donare un tocco elegante ed originale;

TENUTO CONTO che Giorgiana Corsini si è spinta alla ricerca di occasioni che possano rendere omaggio ai luoghi di famiglia, ritingendoli di arte e vita, grazie anche a corsi di acquerello, alle prove del Coro dell'Accademia del Diletto e dal 1995 alla realizzazione della mostra "Artigianato e Palazzo", nel Giardino di Palazzo Corsini, diventata appuntamento tradizionale, molto seguito, a cui il Presidente della Repubblica ha attribuito come riconoscimento la Medaglia di Rappresentanza e la Città di Firenze il Fiorino d'Oro;

RICORDATO inoltre che ella essendo una curiosa cosmopolita, grande amante dell'arte e della musica, Giorgiana Corsini è stata in questi anni punto di riferimento anche per l'Associazione A.N.D.E. Firenze, di cui era Vice Presidente;

PRESO ATTO che l'art 4 del REGOLAMENTO della Toponomastica (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29.6.2020) preveda che "i toponimi approvati per ciascuna seduta della Commissione devono essere in maggioranza di genere femminile";

### INVITA IL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1) Ad attivarsi presso la commissione toponomastica per intitolare un giardino con una targa commemorativa che rappresenti il valore della figura e del suo operato.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	21:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Massimo Sabatini, Laura Sparavigna
------------	-----	--

contrari	1:	Dmitrij Palagi,
----------	----	-----------------

astenuti 0:

non votanti 1: Antonella Moro Bundu,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	15/01/2021	06/02/2021	25/02/2021	Favorevole con emendamento accolto dal proponente

**Ora:**09.57

**Verbale:** 328

**N.Arg.:** 3

**MOZIONE N.:** 2021/00130

**OGGETTO:** Un monumento per il Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa

**Proponente/i:** Draghi Alessandro Emanuele

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 5 14/07/2022 Contrario

#### **09.57: Interviene Milani Luca**

**09.57: Interviene Draghi Alessandro** Comunica che le mozioni con parere contrario si possono mettere in votazione senza discussione

#### **09.58 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti: 23

Favorevoli: 3

Contrari: 19

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**09.58: Esito: Respinto**

#### **Favorevoli**

Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Sabatini Massimo

#### **Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Conti Enrico, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Sparavigna Laura

#### **Non Votanti**

De Blasi Roberto

Allegato n. 1: mozione n. 130/2021 respinta



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/05/2023**

**Mozione N. 2021/00130**

**ARGOMENTO N 328**

**Oggetto:** Un monumento per il Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno due del mese di maggio alle ore 09:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Roberto De Blasi, Franco Nutini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Massimo SABATINI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Massimiliano PICCIOLI
Leonardo CALISTRI	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Luca SANTARELLI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Stefano DI PUCCIO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Alessandro Draghi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che Il Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa è medaglia d'oro al valor civile e Grande Ufficiale dell'Ordine Militare d'Italia, Generale dell'Arma dei Carabinieri, Prefetto di Palermo, assassinato da Cosa Nostra insieme alla moglie e all'agente della scorta Domenico Russo;

**APPRESO** che nel 2022 ( il 3 Settembre) ricorrerà il quarantennale della strage di Via Carini a Palermo, ove il Generale C.A. Dalla Chiesa fu assassinato;

**DATO** che a Firenze c'è una strada dedicata alla memoria del Generale in zona Rovezzano;

**RITENUTO** che un monumento rappresenta non solo un ricordo del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa ma vuole significare che Firenze non dimentica chi come lui ha dato la propria vita per lo Stato e, anzi dovrebbe promuovere chi ha rappresentato per tutta la propria vita "Il senso delle Istituzioni";

**CONSIDERATO** che "Il senso delle Istituzioni" e "il rispetto delle leggi" sono i lasciti morali che per primi ci lascia il Generale, ed il loro valore è importantissimo soprattutto in un Paese che dove il senso civico e il rispetto delle Istituzioni è spesso solo un miraggio;

**RICORDATO** che Il Generale con i suo impegni giorno dopo giorno in difesa della Costituzione ha dimostrato di essere stato un vero e grande Carabiniere dedicando tutta la sua vita allo Stato e alle Istituzioni;

**EVIDENZIATE** le parole del Generale:

"Certe cose non si fanno per coraggio, si fanno solo per guardare più serenamente negli occhi i propri figli e i figli dei nostri figli".

**ATTESA** una sempre maggiore collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri di Firenze per predisporre lezioni in ogni scuola del Comune dove raccontare la figura del Generale e distribuire materiale storico informativo sul valore civico e rispetto delle istituzioni come fu da esempio il Generale.

## **INVITA IL SINDACO**

a promuovere la concessione del permesso per posizionare un monumento dedicato al Generale C.A. Dalla Chiesa in un luogo pubblico vicino alla strada a lui dedicata;

**AUSPICA** che

la commissione toponomastica approvi il suddetto atto in anticipo al quarantennale dalla morte del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	3:	Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Sabatini
contrari	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Enrico Conti, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Roberto De Blasi,

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	08/02/2021	23/02/2021	14/07/2022	Contrario

**Ora:**09.58

**Verbale:** 329

**N.Arg.:** 4

**MOZIONE N.:** 2021/00206

**OGGETTO:** Que Viva Erriquez

**Proponente/i:** Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 5 08/04/2021 Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

**09.58: Interviene Milani Luca**

09.58: Esce dall'aula Felleca Barbara

**09.59: Interviene Moro Bundu Antonella**

09.59: Esce dall'aula Dardano Mimma

**10.00: Interviene Milani Luca**

**10.00: Interviene Ruffilli Mirco**

**10.02 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato in Comm. 5**

Presenti: 21

Favorevoli: 18 con Nutini

Contrari: 0

Astenuti: 1

Presenti Non Votanti: 2

**10.02: Esito: Approvata emendata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Conti Enrico,De Blasi Roberto,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Ruffilli Mirco,Sparavigna Laura

**Astenuti**

Draghi Alessandro

**Non Votanti**

Cocollini Emanuele, Sabatini Massimo

Allegato n. 1: mozione n. 206/2021 – I stesura  
Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 5 – accolti  
Allegato n. 3: mozione n. 206/2021 – approvata emendata

**MOZIONE**

Gruppo consiliare proponente SINISTRA PROGETTO COMUNE

**Oggetto: Que Viva Erriquez**

La sottoscritta Consigliera, il Sottoscritto consigliere

**RICORDATO** Enrico Greppi, in arte Erriquez, compositore, cantante, poeta e musicista, cittadino del mondo, nato a Firenze e cresciuto fra il Belgio e Lussemburgo;

**RICORDATO** il periodo pluridecennale in cui ha operato, portando la sua musica dalla Toscana come bandiera della multiculturalità in tour per l'Italia e l'Europa, come voce e volto della grande famiglia musicale Bandabardò;

**RICORDATO** il suo impegno costante sociale e politico che ha portato avanti, nei testi e nel modo in cui la Banda sceglieva di rappresentare la musica, detto con le sue parole: "Siamo per la rivalutazione dei rapporti umani, dei miscugli razziali e culturali. Lottiamo per un mondo a misura di donna e di bambino e per vedere un giorno trionfare allegria e gentilezza";

**RICORDATA** la bellissima lettera che ci ha lasciato come testamento della sua vita vissuta, nella quale dice di non aver rimpianti e ricorda i suoi affetti più cari, il figlio e la moglie e i suoi compagni d'avventura. "Ogni storia ha una sua vita e ogni vita ha mille storie. La mia vita è stata musica che accade, incontri di popoli, magie, racconti, mille soli splendidi e vento in faccia. Non ho rimorsi, non ho rimpianti, la mia vita è stata tutta un'avventura";

**ASCOLTATE** e lette le dichiarazioni dei compagni artisti e musicisti che lo hanno affiancato negli anni, dell'assessore alla cultura della città di Firenze, del pubblico che abbracciava più generazioni;

**VISTA** la petizione lanciata su Change.org che recita: "Enrico ERRIQUEZ Greppi, il Poeta che ci ha fatto vivere anni di amicizia, amore e musica (...) per intitolargli l'attuale Tuscany Hall (teatro per un Poeta in una via intitolata ad un altro Poeta), anche soltanto una sala o un pezzo di mondo qualsiasi. Speriamo di raggiungervi in modo fragoroso e gioioso, perché, come ci ha insegnato la sua musica, siamo abituati a fare sempre *Sogni Grandiosi* e la vostra Città e tutti noi meritiamo di ricordarlo in casa sua", già sottoscritta e sostenuta dal Presidente della Commissione Toponomastica, e che in pochi giorni ha già raccolto oltre 3.000 firme;

**RILEVATA** l'importanza di valorizzare, anche a livello istituzionale, la figura di Enrico Erriquez Greppi nella vita artistica della città di Firenze;

COMUNE DI FIRENZE
22 FEB 2021
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 206

### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

Iniziare un confronto con i luoghi di cultura della città di Firenze, a partire dal Teatro attualmente denominato *Tuscany Hall*, cercando una soluzione comune per intitolarlo a Enrico "Erriquez" Greppi

Adottare contestualmente i provvedimenti deliberativi necessari ai sensi di Legge, avviando quanto prima l'iter previsto.

La Consigliera comunale, Antonella Bundu

Il Consigliere comunale, Dmitrij Palagi

---



Commissione Consiliare 5 CULTURA  
e SPORT

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

**Oggetto: Esito seduta del 8 Aprile 2021**

La Commissione Consiliare V riunitasi in forma telematica in data odierna ha esaminato i seguenti atti ed ha espresso il seguente parere:

Mozione 206/21 Oggetto: *Que Viva Enriquez*

*Parere favorevole con emendamenti accolti dal Proponente*

*Voti Favorevoli n.9: Giorgetti, Bundu, De Blasi, Di Puccio, Felleca, Fratini, Pastorelli, Rufilli, Santarelli.*

*Voti Contrari n.1: Bussolin*

*Assente Draghi*

**I Consiglieri Di Puccio e Rufilli chiedono di sottoscrivere l'atto con l'accordo del proponente.**

Il Presidente

Fabio Giorgetti

MOZIONE – M00206-21

Gruppo consiliare proponente SINISTRA PROGETTO COMUNE

Oggetto: Que Viva Enriquez

La sottoscritta Consigliera, il Sottoscritto consigliere

RICORDATO Enrico Greppi, in arte Enriquez, compositore, cantante, poeta e musicista, cittadino del mondo, nato a Firenze e cresciuto fra il Belgio e Lussemburgo;

RICORDATO il periodo pluridecennale in cui ha operato, portando la sua musica dalla Toscana come bandiera della multiculturalità in tour per l'Italia e l'Europa, come voce e volto della grande famiglia musicale Bandabardò;

RICORDATO il suo impegno costante sociale e politico che ha portato avanti, nei testi e nel modo in cui la Banda sceglieva di rappresentare la musica, detto con le sue parole: "Siamo per la rivalutazione dei rapporti umani, dei miscugli razziali e culturali. Lottiamo per un mondo a misura di donna e di bambino e per vedere un giorno trionfare allegria e gentilezza";

RICORDATA la bellissima lettera che ci ha lasciato come testamento della sua vita vissuta, nella quale dice di non aver rimpianti e ricorda i suoi affetti più cari, il figlio e la moglie e i suoi compagni d'avventura. "Ogni storia ha una sua vita e ogni vita ha mille storie. La mia vita è stata musica che accade, incontri di popoli, magie, racconti, mille soli splendenti e vento in faccia. Non ho rimorsi, non ho rimpianti, la mia vita è stata tutta un'avventura";

ASCOLTATE e lette le dichiarazioni dei compagni artisti e musicisti che lo hanno affiancato negli anni, dell'assessore alla cultura della città di Firenze, del pubblico che abbracciava più generazioni;

VISTA la petizione lanciata su Change.org che recita: "Enrico ENRIQUEZ Greppi, il Poeta che ci ha fatto vivere anni di amicizia, amore e musica (...) per intitolargli l'attuale Tuscany Hall (teatro per un Poeta in una via intitolata ad un altro Poeta), anche soltanto una sala o un pezzo di mondo qualsiasi.

Speriamo di raggiungervi in modo fragoroso e gioioso, perché, come ci ha insegnato la sua musica, siamo abituati a fare sempre *Sogni Grandiosi* e la vostra Città e tutti noi meritiamo di ricordarlo in casa sua", già sottoscritta e sostenuta dal Presidente della Commissione Toponomastica, e che in pochi giorni ha già raccolto oltre 3.000 firme;

RILEVATA l'importanza di valorizzare, anche a livello istituzionale, la figura di Enrico Enriquez Greppi nella vita artistica della città di Firenze;

#### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

Iniziare un confronto con i luoghi di cultura della città di Firenze, a partire dal Teatro attualmente denominato *Tuscany Hall*, cercando una soluzione comune per intitolarlo a Enrico "Erriquez" Greppi

Adottare contestualmente i provvedimenti deliberativi necessari al sensi di Legge, avviando quanto prima l'iter previsto.

*Ad intraprendere l'iter necessario per intitolare un luogo della cultura della Città di Firenze a Enrico "Erriquez" Greppi per il contributo alla vita culturale, musicale e sociale che ha donato alla città.*

La Consigliera comunale, Antonella Bundu

Il Consigliere comunale, Dmitrij Palagi



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/05/2023**

Mozione N. 2021/00206

ARGOMENTO N 329

**Oggetto:** Que Viva Erriquez

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno due del mese di maggio alle ore 09:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Roberto De Blasi, Franco Nutini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Massimo SABATINI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA
Fabio GIORGETTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Barbara FELLECA
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Luca SANTARELLI
Mimma DARDANO	Luca TANI
Stefano DI PUCCIO	

risulta            altresì            assente            il            Sindaco            Dario            NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO Enrico Greppi, in arte Erriquez, compositore, cantante, poeta e musicista, cittadino del mondo, nato a Firenze e cresciuto fra il Belgio e Lussemburgo;

RICORDATO il periodo pluridecennale in cui ha operato, portando la sua musica dalla Toscana come bandiera della multiculturalità in tour per l'Italia e l'Europa, come voce e volto della grande famiglia musicale Bandabardò;

RICORDATO il suo impegno costante sociale e politico che ha portato avanti, nei testi e nel modo in cui la Banda sceglieva di rappresentare la musica, detto con le sue parole: "Siamo per la rivalutazione dei rapporti umani, dei miscugli razziali e culturali. Lottiamo per un mondo a misura di donna e di bambino e per vedere un giorno trionfare allegria e gentilezza";

RICORDATA la bellissima lettera che ci ha lasciato come testamento della sua vita vissuta, nella quale dice di non aver rimpianti e ricorda i suoi affetti più cari, il figlio e la moglie e i suoi compagni d'avventura. "Ogni storia ha una sua vita e ogni vita ha mille storie. La mia vita è stata musica che accade, incontri di popoli, magie, racconti, mille soli splendidi e vento in faccia. Non ho rimorsi, non ho rimpianti, la mia vita è stata tutta un'avventura";

ASCOLTATE e lette le dichiarazioni dei compagni artisti e musicisti che lo hanno affiancato negli anni, dell'assessore alla cultura della città di Firenze, del pubblico che abbracciava più generazioni;

VISTA la petizione lanciata su Change.org che recita: "Enrico ERRIQUEZ Greppi, il Poeta che ci ha fatto vivere anni di amicizia, amore e musica (...) per intitolargli l'attuale Tuscany Hall (teatro per un Poeta in una via intitolata ad un altro Poeta), anche soltanto una sala o un pezzo di mondo qualsiasi.

Speriamo di raggiungervi in modo fragoroso e gioioso, perché, come ci ha insegnato la sua musica, siamo abituati a fare sempre *Sogni Grandiosi* e la vostra Città e tutti noi meritiamo di ricordarlo in casa sua", già sostenuta dal Presidente della Commissione Toponomastica, e che in pochi giorni ha già raccolto oltre 3.000 firme;

RILEVATA l'importanza di valorizzare, anche a livello istituzionale, la figura di Enrico Erriquez Greppi nella vita artistica della città di Firenze;

### IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

Ad intraprendere l'iter necessario per intitolare un luogo della cultura della Città di Firenze a Enrico "Erriquez" Greppi per il contributo alla vita culturale, musicale e sociale che ha donato alla città.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Enrico Conti, Roberto De Blasi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	1:	Alessandro Emanuele Draghi,
non votanti	2:	Emanuele Cocollini, Massimo Sabatini,

essendo presenti 21 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	23/02/2021	17/03/2021	08/04/2021	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

**Ora:**10.03

**Verbale:** 330

**N.Arg.:** 5

**MOZIONE N.:** 2021/00246

**OGGETTO:** Per valorizzare la lingua fiorentina contemporanea all'interno del Museo della lingua italiana a Firenze

**Proponente/i:** Rufilli Mirco Armentano Nicola Perini Letizia Giorgetti Fabio Pampaloni Renzo Bianchi Donata Pastorelli Francesco Santarelli Luca Di Puccio Stefano

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 5 04/03/2021 Favorevole

**10.02: Interviene Milani Luca**

10.03: Entra in aula Felleca Barbara

**10.03: Interviene Rufilli Mirco**

10.04: Entra in aula Dardano Mimma

**10.05: Interviene Milani Luca**

**10.05: Interviene Draghi Alessandro**

**10.06: Interviene Milani Luca**

**10.06: Interviene Pastorelli Francesco**

10.06: Entra in aula Santarelli Luca

**10.07 Il Presidente pone in votazione l'atto**

Presenti: 24

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 4

**10.07: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Ruffilli Mirco, Sabatini Massimo, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Non Votanti**

De Blasi Roberto, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/05/2023**

Mozione N. 2021/00246

ARGOMENTO N 330

**Oggetto:** Per valorizzare la lingua fiorentina contemporanea all'interno del Museo della lingua italiana a Firenze

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno due del mese di maggio alle ore 09:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Roberto De Blasi, Franco Nutini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Enrico CONTI	Francesco PASTORELLI
Mimma DARDANO	Letizia PERINI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Massimo SABATINI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Stefano DI PUCCIO
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Massimiliano PICCIOLI
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il 2021 è l'anno della ricorrenza dei 700 anni dalla morte del poeta e scrittore Dante Alighieri considerato il padre della lingua italiana e che ha profondamente influenzato la letteratura italiana dei secoli successivi e la stessa cultura occidentale, tanto da essere soprannominato il "Sommo Poeta";

RICORDATO come nel '300 dalla penna di Dante Alighieri, Francesco Petrarca e Giovanni Boccaccio siano nati tre capolavori decisivi per la storia della lingua e della letteratura italiana: la Commedia (poi detta Divina), i Rerum vulgarium fragmenta di Francesco Petrarca (più noti come Canzoniere) e il Decameron di Giovanni Boccaccio;

EVIDENZIATO come i tre scrittori siano considerati la base della lingua italiana e che grazie a questi autori (rinominati "Tre Corone"), e dei loro scritti, la lingua fiorentina si impone all'attenzione di tutti i letterati del '500 diventando così la lingua e la scrittura utilizzata nella nostra penisola;

EVIDENZIATO che l'Amministrazione del Comune di Firenze ha presentato il progetto della valorizzazione degli spazi della caserma Mameli della stazione di Santa Maria Novella, dove poter far nascere anche il primo Museo della lingua italiana;

PRESO ATTO che l'intervento della realizzazione del museo sarà ad opera del Ministero per i beni e le attività culturali e che l'impostazione del museo sarà a cura di un Comitato scientifico di alto livello di cui fanno parte illustri linguisti, filologi e storici così come enti quali l'Accademia della Crusca e l'Accademia dei Lincei;

PRESO ATTO che il suddetto Museo della Lingua Italiana si articolerà su più livelli e che conterrà una sezione dedicata al "Fiorentino antico" comprendente "le Tre Corone" e i loro scritti come base per la lingua italiana e che una sezione sarà dedicata ai vari dialetti italiani;

RICORDATO che a Firenze trova sede l'Accademia della Crusca, la più grande istituzione di linguistica italiana nel mondo, che oltre a tutelare lo studio dell'italiano si è fatta anche promotrice del "Vocabolario del Fiorentino contemporaneo", testimonianza dell'importante sezione del repertorio che è autonoma dall'italiano e che svolge un'importante funzione identitaria;

TENUTO CONTO che il Fiorentino attuale, vissuto e prosperato nei secoli all'ombra della lingua delle Tre Corone che sarà raccontata all'interno del Museo, necessita di tutela e valorizzazione;

## CHIEDE AL SINDACO

- di farsi portavoce presso il Ministero dei beni culturali e del Comitato scientifico, per inserire all'interno del Museo della lingua Italiana una parte dedicata alla valorizzazione del Fiorentino contemporaneo potendo fare riferimento anche alla ricerca effettuata, sostenuta e promossa dall'Accademia della Crusca intitolata "Vocabolario del fiorentino contemporaneo".

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calli, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Mimma Dardano, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Mirco Rufilli, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	4:	Luca Milani, Roberto De Blasi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	23/02/2021	10/03/2021	04/03/2021	Favorevole

**Ora:**10.08

**Verbale:** 331

**N.Arg.:** 80

**RISOLUZIONI N.:** 2021/00005

**OGGETTO:** Libertà per Zhang Zhan, la blogger del Covid-19 di Wuhan

**Proponente/i:** Draghi Alessandro Emanuele

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 7 08/02/2023 Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

**10.07: Interviene Milani Luca**

**10.08: Interviene Draghi Alessandro**

10.09: Entra in aula Cellai Jacopo

**10.10: Interviene Milani Luca**

10.10: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

**10.10: Interviene Bianchi Donata**

10.11: Entra in aula Piccioli Massimiliano

**10.12 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato in Comm. 7**

Presenti: 27

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**10.12: Esito: Approvata emendata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia, Cali Francesca,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Conti Enrico,D'Ambrisi Angelo,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Milani

Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Non Votanti**

Sabatini Massimo

Allegato n. 1: risoluzione n. 5/2021 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 7 – accolti

Allegato n. 3: risoluzione n. 5/2021 – approvata emendata

## RISOLUZIONE – R00005-2021

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Oggetto: libertà per Zhang Zhan, la blogger del Covid-19 di Wuhan

Data: 29 Dicembre 2020

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO che Zhang Zhan è un avvocato di 37 anni imprigionata dal maggio scorso in un carcere a Shanghai, in Cina, dovendo rispondere del reato di aver creato disordini e problemi di ordine pubblico;

Zhang avrebbe secondo l'accusa inviato "false informazioni attraverso testi, video e altri media attraverso gli internet media come WeChat, Twitter e YouTube, e ha accettato interviste da media stranieri, come Radio Free Asia ed Epoch Times, nelle quali avrebbe rilasciato dichiarazioni non realistiche sulla reale situazione in Cina;

APPRESO che il tribunale di Shanghai, in Cina, ha condannato a quattro anni di detenzione Zhang Zhan, per i motivi sopra descritti;

RITENUTO che la donna abbia contribuito alla diffusioni delle informazioni riguardanti lo sprigionarsi della pandemia, avendo allertato le altre nazioni del mondo del rischio imminente;

RICORDATO che spesso il governo cinese, lacunoso da un punto di vista dei diritti umani, utilizza questa forma di repressione per zittire il dissenso interno e censurare le informazioni giornalistiche ritenute "scomode"

Premesso tutto ciò di cui sopra:

ESPRIME

La propria condanna per le condizioni detentive nelle carceri cinesi

il rifiuto di ogni censura della stampa libera operata dal governo cinese

AUSPICA

la liberazione immediata della blogger ed avvocato Zhang Zhan, condannata a 4 anni di  
reclusione

INVITA IL SINDACO  
E LA GIUNTA A

A inviare la presente risoluzione:

al Presidente del Consiglio dei Ministri;

al Parlamento italiano;

al Ministro degli Esteri;

al console della Repubblica Popolare cinese a Firenze;

Firenze, 29/12/2020

Firenze, 8/02/2023

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Ai Membri della Commissione  
Ai Capigruppo dei Gruppi Consiliari  
Alle segreterie dei Gruppi Consiliari  
Al Direttore della Struttura Autonoma del Consiglio  
Comunale

e p.c. Ai Presidenti dei Consigli dei Quartieri

**LORO SEDI**

La Settima Commissione consiliare nella seduta odierna ha esaminato il seguente atto ed ha espresso il seguente parere:

Proposta di Risoluzione n. 5-2021 recante: "Libertà per Zhang Zhan, la blogger del Covid-19 di Wuhan".

**ESITO: Favorevole con emendamenti accolti dal proponente**

Presenti: 7 (sette)

Voti favorevoli: 7 (sette) Donata Bianchi, Antonella Bundu, Michela Monaco, Mirco Rufilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani

La Presidente Donata Bianchi



## RISOLUZIONE – R00005-2021

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Oggetto: libertà per Zhang Zhan, la blogger del Covid-19 di Wuhan

Data: 29 Dicembre 2020

~~Il sottoscritto Consigliere Comunale,~~

PREMESSO che Zhang Zhan è un avvocato di 37 anni imprigionata dal maggio scorso 2020 in un carcere a Shanghai, in Cina, dovendo rispondere del reato di aver creato disordini e problemi di ordine pubblico;

Zhang avrebbe secondo l'accusa inviato "false informazioni attraverso testi, video e altri media attraverso gli internet media come WeChat, Twitter e YouTube, e ha accettato interviste da media stranieri, come Radio Free Asia ed Epoch Times, nelle quali avrebbe rilasciato dichiarazioni non realistiche sulla reale situazione **della pandemia** in Cina;

APPRESO che il tribunale di Shanghai, in Cina, ha condannato a quattro anni di detenzione Zhang Zhan, per i motivi sopra descritti;

RITENUTO che la donna abbia contribuito alla diffusioni delle informazioni riguardanti lo sprigionarsi della pandemia, avendo allertato le altre nazioni del mondo del rischio imminente;

**RICORDATO che nel giugno 2020, Zhang Zhan ha iniziato uno sciopero della fame per protestare contro la sua detenzione e a dicembre, il suo corpo era così debole che ha dovuto assistere al proprio processo su una sedia a rotelle e ha continuato la sua protesta con lo sciopero della fame parziale per evitare una punizione e l'alimentazione forzata.**

**TENUTO CONTO della campagna di sensibilizzazione lanciata da AMNESTY INTERNATIONAL a supporto della donna**

**RICORDATO quanto denunciato anche da AMNESTY INTERNATIONAL che spesso oltretutto che il governo cinese, lacunoso da un punto di vista dei diritti umani, utilizza queste forme di repressione per zittire il dissenso interno e censurare le informazioni giornalistiche ritenute "scomode"**

**APPRESO** altresì che la Cina è la nazione con più cronisti in carcere, secondo l'ultimo rapporto di Reporters Sans Frontières: centodieci.

Premesso tutto ciò di cui sopra:

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE  
ESPRIME**

~~La propria condanna per le condizioni detentive nelle carceri cinesi~~

il rifiuto di ogni censura della stampa libera operata dal governo cinese

**AUSPICA**

la liberazione ~~immediata~~ della blogger ed avvocato Zhang Zhan, condannata a 4 anni di reclusione

**INVITA IL SINDACO  
~~E LA GIUNTA A~~ LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE A**

inviare la presente risoluzione:

- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- al Parlamento italiano;
- al Ministro degli Esteri;
- al console della Repubblica Popolare cinese a Firenze;

Firenze, 29/12/2020



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/05/2023**

**Risoluzione N. 2021/00005**

**ARGOMENTO N 331**

**Oggetto:** Libertà per Zhang Zhan, la blogger del Covid-19 di Wuhan

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno due del mese di maggio alle ore 09:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Roberto De Blasi, Franco Nutini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Minna DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Massimo SABATINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Mario RAZZANELLI
Leonardo CALISTRI	Luca TANI
Stefano DI PUCCIO	

risulta            altresì            assente            il            Sindaco            Dario            NARDELLA

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che Zhang Zhan è un avvocato di 37 anni imprigionata dal maggio 2020 in un carcere a Shanghai, in Cina, dovendo rispondere del reato di aver creato disordini e problemi di ordine pubblico; Zhang avrebbe secondo l'accusa inviato "false informazioni attraverso testi, video e altri media attraverso gli internet media come WeChat, Twitter e YouTube, e ha accettato interviste da media stranieri, come Radio Free Asia ed Epoch Times, nelle quali avrebbe rilasciato dichiarazioni non realistiche sulla reale situazione della pandemia in Cina;

**APPRESO** che il tribunale di Shanghai, in Cina, ha condannato a quattro anni di detenzione Zhang Zhan, per i motivi sopra descritti;

**RITENUTO** che la donna abbia contribuito alla diffusioni delle informazioni riguardanti lo sprigionarsi della pandemia, avendo allertato le altre nazioni del mondo del rischio imminente;

**RICORDATO** che nel giugno 2020, Zhang Zhan ha iniziato uno sciopero della fame per protestare contro la sua detenzione e a dicembre, il suo corpo era così debole che ha dovuto assistere al proprio processo su una sedia a rotelle e ha continuato la sua protesta con lo sciopero della fame parziale per evitare una punizione e l'alimentazione forzata.

**TENUTO CONTO** della campagna di sensibilizzazione lanciata da AMNESTY INTERNATIONAL a supporto della donna

**RICORDATO** quanto denunciato anche da AMNESTY INTERNATIONAL ovvero che il governo cinese utilizza forme di repressione per zittire il dissenso interno e censurare le informazioni giornalistiche ritenute "scomode"

**APPRESO** altresì che la Cina è la nazione con più cronisti in carcere, secondo l'ultimo rapporto di Reporters Sans Frontières: centodieci.

Premesso tutto ciò di cui sopra:

### **ESPRIME**

il rifiuto di ogni censura della stampa libera operata dal governo cinese

### **AUSPICA**

la liberazione della blogger ed avvocato Zhang Zhan, condannata a 4 anni di reclusione

### **INVITA**

**LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE** a inviare la presente risoluzione:

al Presidente del Consiglio dei Ministri;

al Parlamento italiano;

al Ministro degli Esteri;

al console della Repubblica Popolare cinese a Firenze;

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Massimo Sabatini,

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	08/01/2021	23/01/2021	08/02/2023	Favorevole con emendamenti accolti dal proponente

**Ora:**10.12

**Verbale:** 332

**N.Arg.:** 81

**RISOLUZIONI N.:** 2021/00007

**OGGETTO:** Cittadini di serie A e B

**Proponente/i:** Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 7 19/05/2021 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

**10.12: Interviene Milani Luca**

10.12: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

**10.13: Interviene Moro Bundu Antonella**

**10.15: Interviene Milani Luca**

**10.15: Interviene Bianchi Donata**

**10.17: Interviene Milani Luca**

**10.17: Interviene Dardano Mimma**

**10.18: Interviene Milani Luca**

**10.18: Interviene Palagi Dmitrij**

10.20: Entra in aula Cocollini Emanuele

**10.20 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato in Comm. 7**

Presenti: 27

Favorevoli: 19

Contrari: 0

Astenuti: 4

Presenti Non Votanti: 4

**10.20: Esito: Approvata emendata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Calì Francesca, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Sparavigna Laura

**Astenuti**

D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Felleca Barbara, Santarelli Luca

**Non Votanti**

Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Sabatini Massimo

Allegato n. 1: risoluzione n. 7/2021 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 7 – accolti

Allegato n. 3: risoluzione n. 7/2021 – approvata emendata

## Risoluzione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

Oggetto: cittadini di serie A e B

COMUNE DI FIRENZE
11/21
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / Q.D.G./RIS. N. 7

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSTATATO come il principio di differenziare fra coloro che sono sempre stati cittadini italiani e coloro che lo sono diventati successivamente, crea una cittadinanza disuguale, ovvero cittadini di serie A e cittadini di serie B, mentre sarebbe auspicabile che vi fosse assoluta equivalenza;

PRESO atto che:

- la revoca della cittadinanza è prevista dalla Legge n. 91 del 1992 (nuove norme sulla cittadinanza), quando la cittadina o il cittadino dimostra di voler cessare il proprio rapporto con lo Stato italiano e ciò avviene quando un ha accettato un pubblico impiego o una carica pubblica da uno stato o ente pubblico estero o da un ente internazionale a cui non partecipa l'Italia, o da una nazione in guerra con l'Italia;
- il Decreto Legge sull'Immigrazione, su proposta dell'allora Ministro dell'interno Salvini (D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito in legge il 1° dicembre 2018, al n. 132) ha introdotto la possibilità di revocare la cittadinanza a chi l'ha acquisita e ha poi commesso un reato legato al terrorismo, attraverso l'aggiunta dell'art. 10-bis alla succitata Legge n. 91/1992, prevedendo la revoca della cittadinanza italiana, acquisita ai sensi degli Articoli 4, comma 2 (relativo allo straniero nato in Italia, che vi abbia risieduto legalmente senza interruzioni fino al raggiungimento della maggiore età e che abbia dichiarato di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dalla suddetta data), 5 (relativo al coniuge di un cittadino italiano che abbia soddisfatto le condizioni previste dal suddetto articolo) e 9 (relativo agli stranieri cui sia stata concessa, per diverse ragioni, la cittadinanza con decreto del Presidente della Repubblica);

RICHIAMATI:

- Il principio di uguaglianza nell'art. 3 della Costituzione italiana;
- L'Art. 22 della Costituzione che stabilisce che "nessuno può essere privato, per motivi politici, della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome";
- L'Art. 27 della Costituzione, sulla funzione di rieducazione della pena;

- Gli Articoli 7 e 8 della "Convenzione sulla riduzione dell'apolidia" ratificata dal Parlamento Italiano nel 2015;

RICORDATO che in Italia esistono leggi per la prevenzione, il contrasto e la repressione dei reati commessi per finalità di terrorismo, anche internazionale, e che il codice penale prevede pene per chiunque attenta alla vita o all'incolumità di altre persone, per finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico, indipendentemente dalla cittadinanza e da quando sia stata acquisita;

CONSTATATO che il disegno di legge n. 2040, presentato in Senato, per la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130 (recante "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale", quale norma ponte per la riforma urgente dell'impostazione data alla materia dai precedenti "Decreti Salvini"), poi approvato, non ha contemplato l'aspetto della revoca della cittadinanza già contenuta nei "decreti sicurezza" citati;

RICORDATE le considerazioni sui profili di incostituzionalità del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito in legge il 1° dicembre 2018, al n. 132 (anche in ragione dei quali l'adozione di norma ponte in attesa di riforma di legge);

VISTO quanto al decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, coordinato con la legge di conversione 19 dicembre 2018, n. 132 (recante: «Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.»), che all'Art. 14, "Disposizioni in materia di acquisizione e revoca della cittadinanza", recita:

" 1.

[omissis]

[...]

d) dopo l'articolo 10 e' inserito il seguente: «Art. 10-bis. - 1. La cittadinanza italiana acquisita ai sensi degli articoli 4, comma 2, 5 e 9, e' revocata in caso di condanna definitiva per i reati previsti dall'articolo 407, comma 2, lettera a), n. 4), del codice di procedura penale, nonché per i reati di cui agli articoli 270-ter e 270-quinquies. 2, del codice penale. La revoca della cittadinanza e' adottata, entro tre anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna per i reati di cui al primo periodo, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno».

[omissis] " ;

CHIEDE

Al Governo della Repubblica di intervenire con urgenza con decreto-legge per modificare il testo del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, coordinato con la legge di conversione 1º dicembre 2018, n. 132, cassando le "Disposizioni in materia di cittadinanza" di cui all'Art.14, comma 1, lettera D;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Ad inoltrare il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica;
- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera dei Deputati;
- Ai capigruppo politici della Camera e del Senato.

La Consigliera comunale,  
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7  
Pari Opportunità, Pace Diritti Umani, relazioni internazionali,  
immigrazione

ESITO COMM.NE 7 – Pag. 2

*Reg. 37/21 Firenze, 19 Maggio 2021*

**ATTO N. 2:** Esame ed espressione di parere della Risoluzione n. 7/21 - Oggetto: Cittadini di serie A e B - Proponente Gruppo Sinistra P.C.

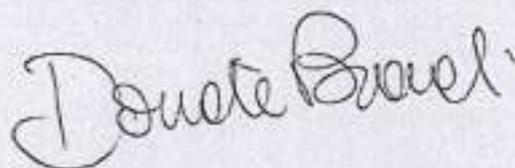
**ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAI PROPONENTI**

Voti favorevoli: 4 (Bianchi, Bundu, Rufilli, Sparavigna)

Astenuti: 2 (Monaco, Tani)

Assente al Voto: 1 (Santarelli)

La Presidente Donata Bianchi



**Risoluzione n. 00007-2021**

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Antonella Bundu, Dmitrij Palagi

**Oggetto: cittadini di serie A e B**

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSTATATO come il principio di differenziare fra coloro che sono sempre stati cittadini italiani e coloro che lo sono diventati successivamente, crea una cittadinanza disuguale, ovvero cittadini di serie A e cittadini di serie B, mentre sarebbe auspicabile che vi fosse assoluta equivalenza;

PRESO atto che:

- la revoca della cittadinanza è prevista dalla Legge n. 91 del 1992 (nuove norme sulla cittadinanza), quando la cittadina o il cittadino dimostra di voler cessare il proprio rapporto con lo Stato italiano e ciò avviene quando un ha accettato un pubblico impiego o una carica pubblica da uno stato o ente pubblico estero o da un ente internazionale a cui non partecipa l'Italia, o da una nazione in guerra con l'Italia;
- il Decreto Legge sull'Immigrazione, su proposta dell'allora Ministro dell'interno Salvini (D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito in legge il 1° dicembre 2018, al n. 132) ha introdotto la possibilità di revocare la cittadinanza a chi l'ha acquisita e ha poi commesso un reato legato al terrorismo, attraverso l'aggiunta dell'art. 10-bis alla succitata Legge n. 91/1992, prevedendo la revoca della cittadinanza italiana, acquisita ai sensi degli Articoli 4, comma 2 (relativo allo straniero nato in Italia, che vi abbia risieduto legalmente senza interruzioni fino al raggiungimento della maggiore età e che abbia dichiarato di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dalla suddetta data), 5 (relativo al coniuge di un cittadino italiano che abbia soddisfatto le condizioni previste dal suddetto articolo) e 9 (relativo agli stranieri cui sia stata concessa, per diverse ragioni, la cittadinanza con decreto del Presidente della Repubblica);

RICHIAMATI:

- Il principio di uguaglianza nell'art. 3 della Costituzione italiana;
- L'Art. 22 della Costituzione che stabilisce che *"nessuno può essere privato, per motivi politici, della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome"*;
- L'Art. 27 della Costituzione, sulla funzione di rieducazione della pena;

- Gli Articoli 7 e 8 della "Convenzione sulla riduzione dell'apolidia" ratificata dal Parlamento italiano nel 2015;

RICORDATO che in Italia esistono leggi per la prevenzione, il contrasto e la repressione dei reati commessi per finalità di terrorismo, anche internazionale, e che il codice penale prevede pene per chiunque attenta alla vita o all'incolumità di altre persone, per finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico, indipendentemente dalla cittadinanza e da quando sia stata acquisita;

CONSTATATO che il disegno di legge n. 2040, presentato in Senato, per la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130 (recante "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale", quale norma ponte per la riforma urgente dell'impostazione data alla materia dai precedenti "Decreti Salvini"), poi approvato, non ha contemplato l'aspetto della revoca della cittadinanza già contenuta nei "decreti sicurezza" citati;

~~RICORDATE le considerazioni sui profili di incostituzionalità del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito in legge il 1° dicembre 2018, al n. 132 (anche in ragione dei quali l'adozione di norma ponte in attesa di riforma di legge);~~

VISTO quanto al decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, coordinato con la legge di conversione 1° dicembre 2018, n. 132 (recante: «Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.»), che all'Art. 14, "Disposizioni in materia di acquisizione e revoca della cittadinanza", recita:

" 1.

[omissis]

[...]

d) dopo l'articolo 10 e' inserito il seguente: «Art. 10-bis. - 1. La cittadinanza italiana acquisita ai sensi degli articoli 4, comma 2, 5 e 9, e' revocata in caso di condanna definitiva per i reati previsti dall'articolo 407, comma 2, lettera a), n. 4), del codice di procedura penale, nonché per i reati di cui agli articoli 270-ter e 270-quinquies. 2, del codice penale. La revoca della cittadinanza e' adottata, entro tre anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna per i reati di cui al primo periodo, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno».

[omissis] " ;

**ESPRIME**

La propria preoccupazione per il mantenimento di scelte fortemente ancorate a impostazioni lontane dalle necessità concrete del Paese e che generano gravi ricadute sociali.

**CHIEDE**

Al Governo della Repubblica di intervenire con urgenza con decreto-legge per modificare il testo del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, coordinato con la legge di conversione 1<sup>a</sup> dicembre 2018, n. 132, cassando le "Disposizioni in materia di cittadinanza" di cui all'Art.14, comma 1, lettera D;

Al Governo della Repubblica di intervenire poiché la revoca della cittadinanza, come argomentato in dottrina e qui premesso, potrebbe generare apolidia nei confronti di chi, con l'acquisto della cittadinanza italiana, abbia perso la propria di origine: anche per tale ragione tale previsione risulta problematica se si considera il divieto di nuova apolidia previsto dall'art. 8, comma 1 della Convenzione sulla riduzione dell'apolidia adottata il 30 agosto 1961, a cui l'Italia ha aderito e dato esecuzione con legge 29 settembre 2015, n. 162.

**IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**

Ad inoltrare il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica;
- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera dei Deputati;
- Al capigruppo politici della Camera e del Senato.

La Consigliera comunale,  
Antonella Bundu

Il Consigliere comunale  
Dmitrij Palagi



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/05/2023**

**Risoluzione N. 2021/00007**

**ARGOMENTO N 332**

**Oggetto:** Cittadini di serie A e B

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno due del mese di maggio alle ore 09:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Roberto De Blasi, Franco Nutini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Francesca CALI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAI	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Enrico CONTI	Letizia PERINI
Angelo D'AMBRISI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Massimo SABATINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Michela MONACO
Federico BUSSOLIN	Mario RAZZANELLI
Leonardo CALISTRI	Luca TANI
Stefano DI PUCCIO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSTATATO come il principio di differenziare fra coloro che sono sempre stati cittadini italiani e coloro che lo sono diventati successivamente, crea una cittadinanza disuguale, ovvero cittadini di serie A e cittadini di serie B, mentre sarebbe auspicabile che vi fosse assoluta equivalenza;

PRESO atto che:

- la revoca della cittadinanza è prevista dalla Legge n. 91 del 1992 (nuove norme sulla cittadinanza), quando la cittadina o il cittadino dimostra di voler cessare il proprio rapporto con lo Stato italiano e ciò avviene quando un ha accettato un pubblico impiego o una carica pubblica da uno stato o ente pubblico estero o da un ente internazionale a cui non partecipa l'Italia, o da una nazione in guerra con l'Italia;
- il Decreto Legge sull'Immigrazione, su proposta dell'allora Ministro dell'interno Salvini (D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito in legge il 1° dicembre 2018, al n. 132) ha introdotto la possibilità di revocare la cittadinanza a chi l'ha acquisita e ha poi commesso un reato legato al terrorismo, attraverso l'aggiunta dell'art. 10-bis alla succitata Legge n. 91/1992, prevedendo la revoca della cittadinanza italiana, acquisita ai sensi degli Articoli 4, comma 2 (relativo allo straniero nato in Italia, che vi abbia risieduto legalmente senza interruzioni fino al raggiungimento della maggiore età e che abbia dichiarato di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dalla suddetta data), 5 (relativo al coniuge di un cittadino italiano che abbia soddisfatto le condizioni previste dal suddetto articolo) e 9 (relativo agli stranieri cui sia stata concessa, per diverse ragioni, la cittadinanza con decreto del Presidente della Repubblica);

RICHIAMATE:

- Il principio di uguaglianza nell'art. 3 della Costituzione italiana;
- L'Art. 22 della Costituzione che stabilisce che *"nessuno può essere privato, per motivi politici, della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome"*;
- L'Art. 27 della Costituzione, sulla funzione di rieducazione della pena;
- Gli Articoli 7 e 8 della "Convenzione sulla riduzione dell'apolidia" ratificata dal Parlamento italiano nel 2015;

RICORDATO che in Italia esistono leggi per la prevenzione, il contrasto e la repressione dei reati commessi per finalità di terrorismo, anche internazionale, e che il codice penale prevede pene per chiunque attenta alla vita o all'incolumità di altre persone, per finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico, indipendentemente dalla cittadinanza e da quando sia stata acquisita;

CONSTATATO che il disegno di legge n. 2040, presentato in Senato, per la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 ottobre 2020, n. 130 (recante "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare, modifiche agli articoli 131-bis, 391-bis, 391-ter e 588 del codice penale, nonché misure in materia di divieto di accesso agli esercizi pubblici ed ai locali di pubblico trattenimento, di contrasto all'utilizzo distorto del web e di disciplina del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale", quale norma ponte per la riforma urgente

dell'impostazione data alla materia dai precedenti "Decreti Salvini"), poi approvato, non ha contemplato l'aspetto della revoca della cittadinanza già contenuta nei "decreti sicurezza" citati;

VISTO quanto al decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, coordinato con la legge di conversione 1° dicembre 2018, n. 132 (recante: «Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'Interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.»), che all'Art. 14, "Disposizioni in materia di acquisizione e revoca della cittadinanza", recita:

" 1.

[omissis]

[...]

d) dopo l'articolo 10 e' inserito il seguente: «Art. 10-bis. - 1. La cittadinanza italiana acquisita ai sensi degli articoli 4, comma 2, 5 e 9, e' revocata in caso di condanna definitiva per i reati previsti dall'articolo 407, comma 2, lettera a), n. 4), del codice di procedura penale, nonché per i reati di cui agli articoli 270-ter e 270-quinquies, 2, del codice penale. La revoca della cittadinanza e' adottata, entro tre anni dal passaggio in giudicato della sentenza di condanna per i reati di cui al primo periodo, con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'interno».

[omissis] " ;

### **ESPRIME**

La propria preoccupazione per il mantenimento di scelte fortemente ancorate a impostazioni lontane dalle necessità concrete del Paese e che generano gravi ricadute sociali .

### **CHIEDE**

Al Governo della Repubblica di intervenire con urgenza con decreto-legge per modificare il testo del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, coordinato con la legge di conversione 1° dicembre 2018, n. 132, cassando le "Disposizioni in materia di cittadinanza" di cui all'Art.14, comma 1, lettera D:

Al Governo della Repubblica di intervenire poiché la revoca della cittadinanza, come argomentato in dottrina e qui premesso, potrebbe generare apolidia nei confronti di chi, con l'acquisto della cittadinanza italiana, abbia perso la propria di origine: anche per tale ragione tale previsione risulta problematica se si considera il divieto di nuova apolidia previsto dall'art. 8, comma 1 della Convenzione sulla riduzione dell'apolidia adottata il 30 agosto 1961, a cui l'Italia ha aderito e dato esecuzione con legge 29 settembre 2015, n. 162.

### **IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO**

Ad inoltrare il presente atto:

- Al Presidente della Repubblica;
- Al Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera dei Deputati;
- Ai capigruppo politici della Camera e del Senato.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Enrico Conti, Roberto De Blasi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	4:	Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Barbara Felleca, Luca Santarelli,
non votanti	4:	Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Sabatini,

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	15/01/2021	30/01/2021	19/05/2021	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

**Ora:**10.21

**Verbale:** 333

**N.Arg.:** 82

**RISOLUZIONI N.:** 2021/00029

**OGGETTO:** Rifiuti nucleari, evitare scorciatoie e che ci sia reale partecipazione sulla CNAPI

**Proponente/i:** Palagi Dmitrij Moro Bundu Antonella

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 6 --- Proroga con termini scaduti il 4.2.2021

**10.21: Interviene Milani Luca** comunica che l'atto rimarrà iscritto per il prossimo Consiglio sugli atti

Allegato n. 1: risoluzione n. 29/2021 - rinviata

## Risoluzione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: Rifiuti nucleari, evitare scorciatoie e che ci sia reale partecipazione sulla CNAPI

COMUNE DI FIRENZE	
13/1/21	
Interrogazione n. _____	
Interpellanza n. _____	
Mozione - C. d. V. n. _____	29

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Appreso del nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla pubblicazione, da parte di Sogin, della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI), cioè del progetto funzionale all'individuazione di un luogo in cui sistemare in modo definitivo i rifiuti radioattivi italiani di bassa e media attività;

Vista la pubblicazione della succitata CNAPI sul sito [www.depositonazionale.it](http://www.depositonazionale.it), con l'individuazione di 67 luoghi potenzialmente idonei per svolgere la funzione di deposito per rifiuti radioattivi;

Considerato come l'oggetto del succitato progetto siano 78mila metri cubi di scorie radioattive, a cui si aggiungono 400 metri cubi di materiale pericoloso (combustibile non riprocessabile o combustibile inviato in Francia e Gran Bretagna per essere processato, che dovrà tornare nel nostro Paese);

Ricordato come:

- La spesa stimata per la costruzione del deposito per scorie nucleare e relativo parco tecnologico sia di circa 900 milioni di euro, a carico della cittadinanza, attraverso le bollette elettriche;
- Sogin sia la società che si occupa dello smantellamento delle centrali nucleari italiane, nata nel 2001 e le cui sole spese di gestione ammontano a una cifra pari a 130 milioni di euro l'anno, a carico della cittadinanza, attraverso le bollette elettriche;
- Sogin abbia accumulato significativi ritardi nella messa in sicurezza dei rifiuti nucleari nazionali e nello smantellamento degli impianti, con una spesa superiore ai 4 miliardi di euro per completare circa il 30% dei lavori previsti;
- La Commissione europea avesse aperto verso l'Italia la procedura di infrazione per l'assenza di un programma nazionale per la gestione dei rifiuti radioattivi, in linea con la direttiva sul combustibile esaurito e sui rifiuti radioattivi del 2011 (*Direttiva 2011/70/Euratom del Consiglio - Gestione sicura delle scorie nucleari*);

Letto l'avviso pubblico di Sogin S.p.A. in merito alla consultazione pubblica per l'avvio della procedura per la localizzazione, costruzione ed esercizio del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi e Parco Tecnologico (ex D.lgs. n. 31/2010);

Rilevato come la definizione della CNAPI fosse stata formalizzata nel marzo 2015 e come non ci fossero elementi perché la cittadinanza potesse ipotizzare una sua pubblicazione a partire dal 5 gennaio 2021, destando numerose perplessità, da parte di numerose realtà, scientifiche, associative, sociali, politiche;

Sottolineato come gli obiettivi di chiarezza, imparzialità, inclusione e tempestività siano criteri citati dalle normative nazionali in termini di consultazione pubblica, a cui la stessa Sogin si richiama, congiuntamente ai succitati Ministeri;

Verificato di come il materiale da consultare, relativo alla CNPAI e al deposito nazionale, superi i 300 documenti, composto da elaborati di progetto e disegni tecnici altamente specialistici, con ulteriore materiale più dettagliato dislocato in cinque località tra loro molto distanti (Sardegna, Sicilia, Basilicata e Puglia), contestualmente a una limitazione degli spostamenti tra regioni per far fronte alla diffusione di SARS-CoV-2;

Considerato come:

- Il processo di consultazione pubblica sia gestito dalla stessa società che ha redatto i progetti adesso proposti alla cittadinanza;
- La fase di consultazione dei documenti sia prevista per la durata di due mesi, a cui dovrebbe seguire, nell'arco dei quattro mesi successivi, un seminario nazionale, dal quale poi dovrebbe prendere avvio il percorso di individuazione della zona adibita a deposito per rifiuti radioattivi;

Richiamate le già numerose manifestazioni nate spontaneamente sui territori interessati dalla CNPAI, anche per le modalità con cui si è proceduto a dare notizia a quanto succitato, accompagnate da numerose dichiarazioni, anche di figure del Governo nazionale, che avrebbero giudicato inopportune alcune considerazioni contenute nella documentazione pubblicata il 5 gennaio 2021;

Escluso che quanto oggetto del presente atto possa essere ascritto a una logica abitualmente sintetizzata con l'espressione *Not In My Back Yard* (NIMBY) e ritenute errate le dichiarazioni del Presidente della Regione Toscana, che avrebbe addotto la sua contrarietà a individuare l'area nella nostra regione perché avrebbe numerose aree tutelate dall'UNESCO;

Auspicato che tutto il dibattito pubblico, in particolare quello politico e istituzionale, possano evitare di creare una confusione funzionale solo alla disinformazione della cittadinanza;

#### ESPRIME

Profonda preoccupazione per le modalità con cui si è proceduto alla pubblicizzazione della CNAPI e per le reazioni a tratti scomposte dei diversi livelli istituzionali, che hanno generato sconcerto e confusione tra la cittadinanza;

#### CHIEDE AL GOVERNO NAZIONALE DI

Prevedere una campagna informativa che accompagni il percorso di consultazione;

Prevedere urgentemente una proroga rispetto ai due mesi per la fase di consultazione, assolutamente insufficienti, data la quantità e la qualità del materiale, in modo da poter migliorare anche gli altri aspetti già citati.

Individuare un soggetto terzo che garantisca il percorso di consultazione e partecipazione della cittadinanza, in modo che questo non sia in capo alla stessa realtà che si è occupata della progettazione;

Svolgere, a partire dal Ministero dell'Ambiente e dal Ministero dello Sviluppo Economico, un ruolo di primo piano, coinvolgendo tutto il Parlamento e gli enti locali, evitando che la realtà di Sogin S.p.A. si veda una funzione di delega rispetto al tema dei rifiuti radioattivi;

Non confondere le strategie di gestione per i rifiuti radioattivi a bassa e alta attività, individuando una soluzione definitiva anche per il materiale ad alta attività, evitando di continuare nella logica dei depositi temporanei;

#### IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- Alla Presidente del Senato,
- Al Presidente della Camera,
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri,
- Al Ministro dello Sviluppo Economico,

- Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Al Presidente della Regione Toscana.

Il Consigliere,  
Dmitrij Palagi

La Consigliera,  
Antonella Bundu

**Ora:**10.22

**Verbale:** 334

**N.Arg.:** 83

**RISOLUZIONI N.:** 2021/00030

**OGGETTO:** Uscire dalla pandemia Covid-19 risolvendo l'emergenza casa

**Proponente/i:** Comm. 4

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 4 31/03/2021 Favorevole su testo emendato con emendamenti accolti dal proponente facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Moro Bundu e Palagi

**10.20: Interviene Milani Luca**

10.21: Esce dall'aula D'Ambrisi Angelo

**10.22: Interviene Palagi Dmitrij**

**10.24: Interviene Milani Luca**

**10.24: Interviene Dardano Mimma**

10.26: Esce dall'aula Draghi Alessandro

**10.26 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato in Comm. 4**

Presenti: 25

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 3

**10.26: Esito: Approvata emendata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Conti Enrico, Dardano Mimma, De Blasi Roberto, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni

Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

**Non votanti**

Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Sabatini Massimo

Allegato n. 1: risoluzione n. 30/2021 – I stesura  
Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 4 – accolti  
Allegato n. 3: risoluzione n. 30/2021 – approvata emendata

## Risoluzione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

**Oggetto: Uscire dalla pandemia Covid-19 risolvendo l'emergenza casa**

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Valutato come:

- L'emergenza COVID-19 abbia prodotto, assieme ai danni consistenti alla salute pubblica, una drammatica crisi economica che ha colpito duramente la cittadinanza più fragile, priva delle coperture economiche necessarie a far fronte alla negativa congiuntura;
- La già citata crisi abbia visto crescere in maniera esponenziale i dati della emergenza abitativa, determinato dal numero di famiglie non più in grado di far fronte al canone locatorio;
- La crisi legata alle misure intraprese per rispondere alla Covid-19 abbia, e avrà ancor di più nel futuro, accelerato una situazione già ampiamente insostenibile, che a oggi è destinata a protrarsi ancora per molti anni;
- Sia urgente risolvere il problema sociale dell'effettiva esigibilità del diritto alla casa;

Ricordato l'aumento consistente di richieste di contributo affitto, a conferma del crescente numero di persone e nuclei familiari a rischio di morosità incolpevole, perché impossibilitate a sostenere il canone di affitto (per perdita di lavoro);

Ritenuto grave anche solo la possibilità di un automatismo tra perdita di lavoro e perdita della propria abitazione, con un meccanismo di drammatica deprivazione, capace di produrre un'acuta sofferenza sociale impossibile da sottovalutare;

Considerato come:

- Gli interventi sociali nel settore abitativo siano ricompresi nel punto 19 del Pilastro Sociale Europeo e non a caso tra le priorità delle Istituzioni europee;
- Il capitolo dell'edilizia residenziale pubblica sia citato inequivocabilmente ed in maniera limpida nelle raccomandazioni europee all'Italia, come priorità di spesa;
- Tra le raccomandazioni per il 2021 all'Italia ci sia anche la tutela delle famiglie i cui costi abitativi siano eccessivamente onerosi;
- Il cosiddetto Recovery Fund possa rappresentare un'occasione da non perdere per recuperare un gap che vede l'Italia scontare un deficit strutturale di alloggi a canone sociale fermandosi ad un 3,7% di persone che vivono in spazi di Edilizia Residenziale Pubblica, con una deprivazione abitativa registrata all'11%, contro il 5,6% della media europea;

- Tale comparto, per non diventare occasione di cementificazione del territorio, debba vedere il suo rilancio attraverso il recupero degli immobili pubblici e privati lasciati vuoti a degradare e come strumento anche di riqualificazione del tessuto urbano;
- Sia necessario coinvolgere il patrimonio pubblico e privato dismesso, al fine di non favorire logiche di rendita e sperequazione;
- Le persone senza case e le case senza persone siano una grave occasione di iniquo profitto per tossiche logiche finanziarie;
- Il "comparto edilizio" abbia forti potenzialità nel sostenere una possibile ripresa una volta superata l'emergenza sanitaria;
- Il recupero del patrimonio edilizio pubblico, finalizzato alla residenza, sia un volano economico e sociale che permetterà una fondamentale operazione di riqualificazione urbana a consumo di suolo zero;

Ricordate:

- Le 650.000 famiglie inserite in attesa nelle graduatorie per l'accesso agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica su tutto il territorio nazionale;
- Le 600.000 famiglie che nei mesi scorsi hanno chiesto contributi affitto non arrivati o arrivati con importi del tutto insufficienti;
- Le centinaia di migliaia di famiglie con sfratto e le relative proprietà, coinvolti nella crisi del sistema;

Sottolineata l'importanza che il Comune di Firenze riconosce all'importanza di "riportare la residenza" in aree oggi a prevalente vocazione turistica, anche in termini di occupazione di alloggi e immobili;

CHIEDE

La programmazione di interventi che individuino investimenti complessivi di almeno 15 miliardi di euro in cinque anni al fine di definire un Piano nazionale di edilizia residenziale pubblica che aumenti significativamente la disponibilità di alloggi a canone sociale, anche imponendo l'utilizzo dell'immenso patrimonio pubblico e privato inutilizzato e/o dismesso;

L'individuazione della somma succitata anche attraverso l'utilizzo del co Somma al cui raggiungimento possono contribuire non solo le risorse del cosiddetto *Next Generation EU*, ma anche quelle dei Fondi Strutturali 2021-27, oltre ai 970 milioni di euro ex GESCAL;

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente del Consiglio,
- Alla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti,
- Alla Presidente del Senato,

- Al Presidente della Camera.

Il Consigliere comunale,  
Dmitrij Palagi

La consigliera comunale,  
Antonella Bundu

**DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**FIRENZE, 31.03.2021**

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Ai Membri della Commissione

Ai Capigruppi

e p.c. Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio

Loro Sedi

Oggetto: Esito Risoluzione 30-21 - **Uscire dalla pandemia Covid-19 risolvendo l'emergenza casa**-  
Proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Moro Bundu - seduta del 31.03.2021

La Commissione Consiliare 4 riunitasi in data odierna ha esaminato il seguente atto:

Risoluzione 30-21 - **Uscire dalla pandemia Covid-19 risolvendo l'emergenza casa**- Proponenti:  
Dmitrij Palagi, Antonella Moro Bundu

con il seguente ESITO:

**PARERE FAVOREVOLE SU TESTO EMENDATO CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAL PROPONENTE. L'ATTO, CON L'ACCORDO DEL PROPONENTE, E' STATO FATTO PROPRIO DALLA COMMISSIONE QUATTRO.**

**10 VOTI FAVOREVOLI ( Dardano, Armentano, Bianchi, Cali, Di Puccio, Giuliani, Monaco, Montelatici, Sparavigna, Tani)**

La Presidente

Mimma Dardano



DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 4  
Politiche sociali e della salute,  
sanità e servizi sociali

### RISOLUZIONE N. 30/2021

**Oggetto: Uscire dalla pandemia Covid-19 risolvendo l'emergenza casa**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

Vista la risoluzione n. 30/2021 - Uscire dalla pandemia Covid-19 risolvendo l'emergenza casa - presentata dal Gruppo Consiliare Sinistra Progetto Comune, soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Valutato come:

- L'emergenza COVID-19 abbia prodotto, assieme ai danni consistenti alla salute pubblica, una drammatica crisi economica che ha colpito duramente la cittadinanza più fragile, priva delle coperture economiche necessarie a far fronte alla negativa congiuntura;
- La già citata crisi abbia visto crescere in maniera esponenziale i dati della emergenza abitativa, determinato dal numero di famiglie non più in grado di far fronte al canone locatorio;
- La crisi legata alle misure intraprese per rispondere alla **emergenza Covid-19** abbia, e avrà ancor di più nel futuro, accelerato una situazione già ampiamente insostenibile, che a oggi è destinata a protrarsi ancora per molti anni;
- Sia urgente risolvere il problema sociale dell'effettiva esigibilità del diritto alla casa;

Ricordato l'aumento consistente di richieste di contributo affitto **nel 2020**, a conferma del crescente numero di persone e nuclei familiari a rischio di morosità incolpevole, perché impossibilitate a sostenere il canone di affitto (per perdita di lavoro);

~~Ritenuto grave anche solo la possibilità di un automatismo tra perdita di lavoro e perdita della propria abitazione, con un meccanismo di drammatica deprivazione, capace di produrre un'acuta sofferenza sociale impossibile da sottovalutare;~~

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 4  
Politiche sociali e della salute,  
sanità e servizi sociali

Considerato come:

- Gli interventi sociali nel settore abitativo siano ricompresi nel punto 19 del Pilastro Sociale Europeo
  - a. **Le persone in stato di bisogno hanno accesso ad alloggi sociali o all'assistenza abitativa di qualità.**
  - b. **Le persone vulnerabili hanno diritto a un'assistenza e a una protezione adeguate contro lo sgombero forzato.**
  - c. **Ai senzateutto sono forniti alloggi e servizi adeguati al fine di promuoverne l'inclusione sociale, non a caso tra le priorità delle Istituzioni europee;**
  - Il capitolo dell'edilizia residenziale pubblica sia citato inequivocabilmente ed in maniera limpida nelle raccomandazioni europee all'Italia, come priorità di spesa;
  - Tra le raccomandazioni per il 2021 all'Italia ci sia anche la tutela delle famiglie i cui costi abitativi siano eccessivamente onerosi;
  - ~~Il cosiddetto Recovery Fund possa rappresentare un'occasione da non perdere per recuperare un gap che vede l'Italia scontare~~ **Usare i 192 mld di euro per investimenti in campo sociale di cui 57 per "affordable housing" presenti nelle linee del Recovery Found per superare il deficit un deficit strutturale di alloggi a canone sociale fermandosi ad un-** ~~3,7% di persone che vivono in spazi di Edilizia Residenziale Pubblica, con una deprivazione abitativa registrata all'11%, contro il 5,6% della media europea;~~
  - ~~Tale comparto, per non diventare occasione di cementificazione del territorio, debba vedere il suo rilancio attraverso il recupero degli immobili pubblici e privati lasciati vuoti e degradare e come strumento anche di riqualificazione del tessuto urbano, così come è avvenuto ed avviene nella città Firenze attraverso la riqualificazione di edifici come le Murate e l'ex caserma Lupi di Toscana ed altri. Sia necessario coinvolgere il patrimonio pubblico e privato dismesso, al fine di non favorire logiche di rendita e sperequazione;~~
- ~~Le persone senza case e le case senza persone siano una grave occasione di iniquo profitto per tossiche logiche finanziarie;~~

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 4  
Politiche sociali e della salute,  
sanità e servizi sociali

- Il "comparto edilizio" abbia forti potenzialità nel sostenere una possibile ripresa una volta superata l'emergenza sanitaria;
- Il recupero del patrimonio edilizio pubblico, finalizzato alla residenza, sia un volano economico e sociale che permetterà una fondamentale operazione di riqualificazione urbana a consumo di suolo zero;

Ricordate:

~~Le 650.000 famiglie inserite in attesa nelle graduatorie per l'accesso agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica su tutto il territorio nazionale;~~

~~Le 600.000 famiglie che nei mesi scorsi hanno chiesto contributi affitto non arrivati o arrivati con importi del tutto insufficienti;~~

- Le centinaia di migliaia di famiglie con sfratto e le relative proprietà, coinvolti nella crisi del sistema;

~~Sottolineata l'importanza che il Comune di Firenze riconosce all'importanza di "riportare la residenza" in aree oggi a prevalente vocazione turistica, anche in termini di occupazione di alloggi e immobili;~~

CHIEDE

~~La programmazione di interventi che individuino investimenti complessivi di almeno 15 miliardi di euro in cinque anni al fine di definire un Piano nazionale di edilizia residenziale pubblica che aumenti significativamente la disponibilità di alloggi a canone sociale, tramite il recupero e il riutilizzo del patrimonio pubblico e privato inutilizzato e/o dismesso;~~

~~L'individuazione della di un capitolo sia nei anche quelle dei Fondi Strutturali 2021-27, che negli oltre ai 970 milioni di euro ex GESCAL; somma succitata anche attraverso l'utilizzo del co-Somma al cui raggiungimento possono contribuire non solo le risorse nonché nelle risorse del cosiddetto Next Generation EU. ma~~

DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 4  
Politiche sociali e della salute,  
sanità e servizi sociali

IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente del Consiglio,
- Alla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti,
- Alla Presidente del Senato,
- Al Presidente della Camera.



ALLEGATO N. 3  
ARGOMENTO N. 334

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/05/2023**

**Risoluzione N. 2021/00030**

**ARGOMENTO N 334**

**Oggetto:** Uscire dalla pandemia Covid-19 risolvendo l'emergenza casa

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno due del mese di maggio alle ore 09:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Roberto De Blasi, Franco Nutini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Mimma DARDANO	Mirco RUFILLI
Roberto DE BLASI	Massimo SABATINI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	Laura SPARAVIGNA
Fabio GIORGETTI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Alessandro Emanuele DRAGHI
Ubaldo BOCCI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Luca TANI
Stefano DI PUCCIO	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE

VISTA la risoluzione n. 30/2021 - Uscire dalla pandemia Covid-19 risolvendo l'emergenza casa - presentata dal Gruppo Consiliare Sinistra Progetto Comune, soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu;

### VALUTATO COME:

- L'emergenza COVID-19 abbia prodotto, assieme ai danni consistenti alla salute pubblica, una drammatica crisi economica che ha colpito duramente la cittadinanza più fragile, priva delle coperture economiche necessarie a far fronte alla negativa congiuntura;
- La già citata crisi abbia visto crescere in maniera esponenziale i dati della emergenza abitativa, determinato dal numero di famiglie non più in grado di far fronte al canone locatorio;
- La crisi legata alle misure intraprese per rispondere alla emergenza Covid-19 abbia, e avrà ancor di più nel futuro, accelerato una situazione già ampiamente insostenibile, che a oggi è destinata a protrarsi ancora per molti anni;
- Sia urgente risolvere il problema sociale dell'effettiva esigibilità del diritto alla casa;

RICORDATO l'aumento consistente di richieste di contributo affitto nel 2020, a conferma del crescente numero di persone e nuclei familiari a rischio di morosità incolpevole, perché impossibilitate a sostenere il canone di affitto (per perdita di lavoro);

### CONSIDERATO COME:

- Gli interventi sociali nel settore abitativo siano ricompresi nel punto 19 del Pilastro Sociale Europeo
  - a. Le persone in stato di bisogno hanno accesso ad alloggi sociali o all'assistenza abitativa di qualità.
  - b. Le persone vulnerabili hanno diritto a un'assistenza e a una protezione adeguate contro lo sgombero forzato.
  - c. Ai senzatetto sono forniti alloggi e servizi adeguati al fine di promuoverne l'inclusione sociale, non a caso tra le priorità delle Istituzioni europee;
- Il capitolo dell'edilizia residenziale pubblica sia citato inequivocabilmente ed in maniera limpida nelle raccomandazioni europee all'Italia, come priorità di spesa;
- Tra le raccomandazioni per il 2021 all'Italia ci sia anche la tutela delle famiglie i cui costi abitativi siano eccessivamente onerosi;
- Usare i 192 mld di euro per investimenti in campo sociale di cui 57 per "affordable housing" presenti nelle linee del Recovery Fund per superare il deficit un deficit strutturale di alloggi a canone sociale;
- Tale comparto, per non diventare occasione di cementificazione del territorio, debba vedere il suo rilancio attraverso il recupero degli immobili pubblici così come è avvenuto ed avviene nella città Firenze attraverso la riqualificazione di edifici come le Murate e l'ex caserma Lupi di Toscana ed altri;
- Il "comparto edilizio" abbia forti potenzialità nel sostenere una possibile ripresa una volta superata l'emergenza sanitaria;

- Il recupero del patrimonio edilizio pubblico, finalizzato alla residenza, sia un volano economico e sociale che permetterà una fondamentale operazione di riqualificazione urbana a consumo di suolo zero;

#### RICORDATE:

- Le centinaia di migliaia di famiglie con sfratto e le relative proprietà, coinvolti nella crisi del sistema;

#### CHIEDE

La programmazione di interventi al fine di definire un Piano nazionale di edilizia residenziale pubblica che aumenti significativamente la disponibilità di alloggi a canone sociale, tramite il recupero e il riutilizzo del patrimonio pubblico inutilizzato;

L'individuazione di un capitolo sia nei Fondi Strutturali 2021-27, che negli oltre 970 milioni di euro ex GESCAL; nonché nelle risorse del *Next Generation EU*.

#### IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A trasmettere il presente atto:

- Al Presidente del Consiglio,
- Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti,
- Al Presidente del Senato,
- Al Presidente della Camera.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Enrico Conti, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	3:	Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Massimo Sabatini,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 4	13/01/2021	04/02/2021	31/03/2021	Favorevole su testo emendato con emendamenti accolti dal proponente facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Moro Bundu e Palagi

**Ora:**10.27

**Verbale:** 335

**N.Arg.:** 84

**RISOLUZIONI N.:** 2021/00112

**OGGETTO:** Fidi bancari alle imprese

**Proponente/i:** Cellai Jacopo Draghi Alessandro Emanuele Conti Enrico Cocollini Emanuele D'Ambrisi Angelo Montelatici Antonio

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 2 16/02/2021 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti

**10.26: Interviene Milani Luca**

10.27: Esce dall'aula Dardano Mimma

**10.27: Interviene Cellai Jacopo** RITIRA l'atto

10.28: Entra in aula Bettini Alessia

Allegato n. 1: risoluzione n. 112/2021 - ritirata  
Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 2 - accolti

ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 335



COMUNE DI FIRENZE
01.02.2021
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>119</u>

Tipo atto: **risoluzione**

Oggetto: fidi bancari alle imprese

Proponenti: Jacopo Cellai - Alessandro Draghi

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la grave situazione economico finanziaria in cui versano molte attività economiche in tutto il territorio nazionale

Considerato che molte imprese hanno in concessione fidi bancari dai propri istituti di credito e che alla data del 1 marzo vengono addebitati gli interessi sulla parte di fido utilizzata

Rilevata l'eccezionalità della situazione economica e di conseguenza la necessità per molte imprese di utilizzare i fidi bancari per corrispondere le spese necessarie incompressibili

Considerato di conseguenza inopportuno richiedere il pagamento degli interessi in questione

### Invita il Governo

- A emanare specifici provvedimenti in accordo con gli istituti bancari per posticipare il pagamento degli interessi sui fidi bancari contratti dalle imprese per l'anno 2020

A riconsiderare gli importi dovuti sui suddetti interessi da parte delle imprese per l'anno 2020 tenendo conto delle oggettive limitazioni di fruibilità delle attività paganti

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 2  
Sviluppo Economico

Reg. 13/2021

Firenze, 16.2.2021

**Oggetto: Esito seduta del 16.2.2021**

2. Risoluzione N° 112/21 "Fidi bancari alle imprese" – proponenti Jacopo Cellai e Alessandro Draghi;

**ESITO: Parere Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti**

8 voti favorevoli: Conti, Armentano, Cocollini, D'Ambrisi, Felleca, Montelatici, Piccioli, Ruffilli;  
1 presente non votante: Moro Bundu.

**\* Si dichiarano firmatari della Risoluzione N° 112/21 anche i Consiglieri Conti, Cocollini, D'Ambrisi e Montelatici con l'accordo dei proponenti**

Il Presidente  
Enrico Conti



Tipo atto: **Risoluzione**

Oggetto: Fidi bancari alle imprese

Proponenti: Jacopo Cellai - Alessandro Draghi,

\* Si dichiarano firmatari della Risoluzione N° 112/21 anche i Consiglieri Conti, Cocollini, D'Ambrisi e Montelatici con l'accordo dei proponenti

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la grave situazione economico finanziaria in cui versano molte attività economiche in tutto il territorio nazionale

Considerato che molte imprese hanno in concessione fidi bancari dai propri istituti di credito e che alla data del 1 marzo vengono addebitati gli interessi sulla parte di fido utilizzata

Rilevata l'eccezionalità della situazione economica e di conseguenza la necessità per molte imprese di utilizzare i fidi bancari per corrispondere le spese necessarie incompressibili

Considerato di conseguenza inopportuno richiedere il pagamento degli interessi in questione

#### **Invita il Governo**

- A emanare specifici provvedimenti in accordo con gli istituti bancari per posticipare il pagamento degli interessi sui fidi bancari contratti dalle imprese per l'anno 2020

~~A riconsiderare gli importi dovuti sui suddetti interessi da parte delle imprese per l'anno 2020 tenendo conto delle oggettive limitazioni di fruibilità delle attività paganti~~

**Ora:**10.28

**Verbale:** 336

**N.Arg.:** 6

**MOZIONE N.:** 2021/00264

**OGGETTO:** In merito alla discussione della tesi di laurea presso le aule consiliari del Comune -

**Proponente/i:** Bussolin Federico Tani Luca Montelatici Antonio Cocollini Emanuele Asciuti Andrea Monaco Michela

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 5 18/03/2021 Contrario su atto autoemendato dal proponente  
Comm. 9 13/04/2021 Contrario sul testo emendato dal proponente

**10.27: Interviene Milani Luca**

10.28: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

10.28: Entrano in aula Di Puccio Stefano,Cocollini Emanuele

**10.28: Interviene Cocollini Emanuele** chiede che venga messa in votazione senza discussione, visto il parere delle Commissioni

**10.29: Interviene Milani Luca**

10.29: Esce dall'aula Cocollini Emanuele

10.29: Entra in aula Draghi Alessandro

10.29: Esce dall'aula Conti Enrico

**10.29 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato nelle Comm. 5 e 9**

10.29: Entra in aula Cocollini Emanuele

10.29: Esce dall'aula Calì Francesca

Presenti: 24  
Favorevoli: 4  
Contrari: 19  
Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

### **10.29: Esito: Respinta emendata**

#### **Favorevoli**

Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Sabatini Massimo

#### **Contrari**

Armentano Nicola, Bianchi Donata, Bonanni Patrizia, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

#### **Non Votanti**

Felleca Barbara

Allegato n. 1: mozione n. 264/2021 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti in Comm. 5 e 9 – accolti

Allegato n. 3: mozione n. 264/2021 – respinta emendata



COMUNE DI  
**FIRENZE**

COMUNE DI FIRENZE
1° MAR 2021
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>264</u>

ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 336

GRUPPO  
LEGA SALVINI FIRENZE

CONSILIARE

## MOZIONE

Oggetto: "In merito alla discussione della tesi di laurea presso le aule consiliari del Comune"

PropONENTE: Federico Bussolin

Il Consiglio Comunale

**Vista,**

la normativa vigente contenente le disposizioni attuative inerenti alle misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

**Considerato che,**

in molti Atenei d'Italia è stata prorogata la modalità di discussione delle tesi esclusivamente per via telematica in attuazione dei DPCM recanti la normativa sulle misure precauzionali e di sicurezza finalizzate al contenimento della diffusione del virus;

non tutti possiedono una connessione internet che garantisca il corretto svolgimento della discussione;

**Ritenuto che,**

l'Amministrazione Comunale debba offrire agli studenti laureandi residenti a Firenze la possibilità di usufruire a titolo gratuito dell'Aula Consiliare o di una qualsiasi struttura di proprietà del Comune allestita per l'occasione per il collegamento virtuale con l'Ateneo, sede di discussione della tesi di laurea;

la sala Consiliare dispone già delle infrastrutture multimediali necessarie ad ospitare la discussione della tesi, che garantirebbero così ai laureandi di coronare il loro percorso di studi con la proclamazione alla presenza di una ristretta cerchia di familiari ed amici, al fine di restituire la solennità e la giusta atmosfera istituzionale a quel momento così importante nella vita di ciascun studente;

Tutto ciò premesso e considerato,

## **Invita il Sindaco e la Giunta**

A porre in essere tutte le condizioni necessarie per concedere la possibilità agli studenti laureandi di Firenze di usufruire a titolo gratuito dell'Aula Consiliare o di qualsivoglia sala di competenza per la discussione virtuale, con collegamento telematico all'Ateneo, della tesi di laurea alla quale potrà assistere un numero contenuto di familiari ed amici nel rispetto delle regole di sicurezza e del distanziamento sociale;

Ad allestire l'ambiente scelto con le infrastrutture multimediali necessarie al collegamento telematico;

A garantire la presenza del servizio tecnico a supporto dello svolgimento dell'attività;

I Consiglieri

Federico Bussolin

Luca Tani

Antonio Montelatici

Emanuele Cocollini

Andrea Asciti

Michela Monaco

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 5 CULTURA  
e SPORT

**Oggetto: Esito seduta del 18 Marzo 2021**

La Commissione Consiliare V riunitasi in forma telematica in data odierna ha esaminato i seguenti atti ed ha espresso il seguente parere:

Mozione 00264/21 Oggetto: : **in merito alla discussione della tesi di laurea presso le aule consiliari del Comune**

*Parere contrario su atto autoemendato dal proponente:*

Voti Favorevoli n.2: Bussolin, Cellai.

Voti Contrari n. 7: Giorgetti, Di Puccio, Felleca, Fratini, Pastorelli, Rufilli, Santarelli.

Presente non votante n.1: De Blasi

Il Presidente

Fabio Giorgetti



Commissione Consiliare 9  
Istruzione, Formazione e Lavoro

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Prot. n. 18/esito/2021

Firenze, 13/04/2021

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Direttore del Consiglio Comunale  
E pc.  
Al Proponente

LORO SEDI

**OGGETTO:** Esito della seduta del **13 aprile 2021**

La Commissione Nona, riunitasi in forma telematica nella seduta del 13 aprile 2021,  
**ha esaminato n. 1 atti ed ha espresso il seguente parere:**

**ATTO N. 1**

Mozione autoemendata n. 264/2021 “ In merito alla discussione della tesi di laurea presso le aule consiliari del Comune di Firenze”.

Proponenti : Federico Bussolin, Luca Tani, Antonio Montelatici, Emanuele Cocollini, Andrea Asciuti, Michela Monaco

**ESITO: Parere contrario sul testo emendato dal proponente**

6 voti contrari ( Sparavigna, Palagi, Cali, Calistri, Dardano, Innocenti (sostituisce Piccioli))  
2 voti favorevoli ( Asciuti, Draghi)

Cordiali saluti

La Presidente  
Laura Sparavigna



---

**MOZIONE N. 264/2021**

Oggetto: **“In merito alla discussione della tesi di laurea presso le aule consiliari del Comune”**

Proponente: Federico Bussolin, Luca Tani, Antonio Montelatici, Emanuele Cocollini, Andrea Asciti, Michela Monaco

Il Consiglio Comunale

**Vista,**

la normativa vigente contenente le disposizioni attuative inerenti alle misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

**Considerato che,**

in molti Atenei d'Italia è stata prorogata la modalità di discussione delle tesi esclusivamente per via telematica in attuazione dei DPCM recanti la normativa sulle misure precauzionali e di sicurezza finalizzate al contenimento della diffusione del virus;

non tutti possiedono una connessione internet che garantisca il corretto svolgimento della discussione;

**Ritenuto che,**

l'Amministrazione Comunale debba offrire agli studenti laureandi ~~residenti a Firenze~~ **dell'ateneo** la possibilità di usufruire a titolo gratuito dell'Aula Consiliare o di una qualsiasi struttura di proprietà del Comune allestita per l'occasione per il collegamento virtuale con l'Ateneo, sede di discussione della tesi di laurea;

la sala Consiliare dispone già delle infrastrutture multimediali necessarie ad ospitare la discussione della tesi, che garantirebbero così ai laureandi di coronare il loro percorso di studi con la proclamazione alla presenza di una ristretta cerchia di familiari ed amici, al fine di restituire la solennità e la giusta atmosfera istituzionale a quel momento così importante nella vita di ciascun studente;

Tutto ciò premesso e considerato,

## **Invita il Sindaco e la Giunta**

A porre in essere tutte le condizioni necessarie per concedere la possibilità agli studenti laureandi di Firenze di usufruire a titolo gratuito dell'Aula Consiliare o di qualsivoglia sala di competenza per la discussione virtuale, con collegamento telematico all'Ateneo, della tesi di laurea alla quale potrà assistere un numero contenuto di familiari ed amici nel rispetto delle regole di sicurezza e del distanziamento sociale;

Ad allestire l'ambiente scelto con le infrastrutture multimediali necessarie al collegamento telematico;

A garantire la presenza del servizio tecnico a supporto dello svolgimento dell'attività;

I Consiglieri

Federico Bussolin

Luca Tani

Antonio Montelatici

Emanuele Cocollini

Andrea Asciti

Michela Monaco



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/05/2023**

**Mozione N. 2021/00264**

**ARGOMENTO N 336**

**Oggetto:** In merito alla discussione della tesi di laurea presso le aule consiliari del Comune -

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno due del mese di maggio alle ore 09:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Roberto De Blasi, Franco Nutini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Alessandra INNOCENTI
Nicola ARMENTANO	Antonella MORO BUNDU
Donata BIANCHI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Jacopo CELLAJ	Renzo PAMPALONI
Emanuele COCCOLLINI	Francesco PASTORELLI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Massimo SABATINI
Massimo FRATINI	Luca SANTARELLI
Fabio GIORGETTI	Laura SPARAVIGNA

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Angelo D'AMBRISI
Ubaldo BOCCI	Mimma DARDANO
Federico BUSSOLIN	Lorenzo MASI
Francesca CALI	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Federico Bussolin, Luca Tani, Antonio Montelatici, Emanuele Cocollini, Andrea Asciti, Michela Monaco

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Vista,**

la normativa vigente contenente le disposizioni attuative inerenti alle misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

### **Considerato che,**

in molti Atenei d'Italia è stata prorogata la modalità di discussione delle tesi esclusivamente per via telematica in attuazione dei DPCM recanti la normativa sulle misure precauzionali e di sicurezza finalizzate al contenimento della diffusione del virus;

non tutti possiedono una connessione internet che garantisca il corretto svolgimento della discussione;

### **Ritenuto che,**

l'Amministrazione Comunale debba offrire agli studenti laureandi dell'ateneo la possibilità di usufruire a titolo gratuito dell'Aula Consiliare o di una qualsiasi struttura di proprietà del Comune allestita per l'occasione per il collegamento virtuale con l'Ateneo, sede di discussione della tesi di laurea;

la sala Consiliare dispone già delle infrastrutture multimediali necessarie ad ospitare la discussione della tesi, che garantirebbero così ai laureandi di coronare il loro percorso di studi con la proclamazione alla presenza di una ristretta cerchia di familiari ed amici, al fine di restituire la solennità e la giusta atmosfera istituzionale a quel momento così importante nella vita di ciascun studente;

Tutto ciò premesso e considerato,

## **INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA**

A porre in essere tutte le condizioni necessarie per concedere la possibilità agli studenti laureandi di Firenze di usufruire a titolo gratuito dell'Aula Consiliare o di qualsivoglia sala di competenza per la discussione virtuale, con collegamento telematico all'Ateneo, della tesi di laurea alla quale potrà assistere un numero contenuto di familiari ed amici nel rispetto delle regole di sicurezza e del distanziamento sociale;

Ad allestire l'ambiente scelto con le infrastrutture multimediali necessarie al collegamento telematico;

A garantire la presenza del servizio tecnico a supporto dello svolgimento dell'attività;

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Sabatini
contrari	19:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Barbara Felleca,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	01/03/2021	23/03/2021	18/03/2021	Contrario su atto autoemendato dal proponente
Comm. 9	01/03/2021	16/03/2021	13/04/2021	Contrario sul testo emendato dal proponente

Ora:10.30

Verbale: 337

N.Arg.: 8

MOZIONE N.: 2021/00305

OGGETTO: Nodo viario di Ponte a Greve

Proponente/i: Pastorelli Francesco Calistri Leonardo Felleca Barbara Pampaloni Renzo

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 22/04/2021 Favorevole Comm. 3 22/04/2021 Favorevole

**10.29: Interviene Milani Luca**

10.30: Entra in aula Calì Francesca

**10.30: Interviene Pastorelli Francesco**

**10.31: Interviene Milani Luca**

10.31: Entra in aula Dardano Mimma

**10.31 Il Presidente pone in votazione l'atto**

10.32: Entra in aula Bocci Ubaldo

Presenti: 27

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**10.32: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bocci Ubaldo,Bonanni Patrizia,Calì Francesca,Cellai Jacopo,Dardano Mimma,De Blasi Roberto,Di Puccio Stefano,Draghi Alessandro,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Moro Bundu Antonella,Nutini Franco,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Sabatini Massimo,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

**Non Votanti**

Cocollini Emanuele

Allegato n. 1: mozione n. 305/2021 - approvata



ALLEGATO N. 1  
ARGOMENTO N. 337

**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/05/2023**

**Mozione N. 2021/00305**

**ARGOMENTO N 337**

**Oggetto:** Nodo viario di Ponte a Greve

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno due del mese di maggio alle ore 09:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Roberto De Blasi, Franco Nutini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Antonella MORO BUNDU
Ubaldo BOCCI	Franco NUTINI
Patrizia BONANNI	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Jacopo CELLAI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCCOLLINI	Letizia PERINI
Mimma DARDANO	Massimiliano PICCIOLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Massimo SABATINI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca SANTARELLI
Barbara FELLECA	Laura SPARAVIGNA
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Michela MONACO
Leonardo CALISTRI	Mario RAZZANELLI
Enrico CONTI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATO che l'area di Ponte a Greve, situata nel quadrante sudovest della città, al confine con Scandicci costituisce l'attuale sviluppo del borgo storico di San Lorenzo a Greve, sviluppatosi, lungo lo storico asse della via Pisana, attorno all'antica chiesa di San Lorenzo, ubicata in prossimità del Ponte sulla Greve e possiede dunque dignità di centro storico minore del tipo "incapsulato" dall'espansione urbanistica, secondo la definizione proposta da Pier Luigi Cervellati in "La sorte dei piccoli centri storici: abbandonati, trasfigurati, turisticizzati. Minori e maltrattati", in Bollettino Italia Nostra, 2009, n. 445;

RILEVATO che detto distretto, oltre ad ospitare un imponente centro commerciale, costituisce anche il punto di entrata e uscita dei flussi provenienti dalla direttrice ovest, ovvero del flusso veicolare che proviene (o si dirige) non solo dall'area metropolitana ma anche dall'empolese e dagli altri comuni fino alle città di Pisa e Livorno, oltre che dagli importanti snodi dell'interporto di Livorno o dell'aeroporto di Pisa;

PRESO ATTO che il completamento della realizzazione dell'anello di circonvallazione sud-ovest, previsto nel Piano Strutturale, consentirà, una volta completato, un collegamento diretto tra i poli ospedalieri del Nuovo San Giovanni di Dio e di Careggi;

VISTO che l'adeguamento di tale circonvallazione è strategico per ottimizzare e fluidificare la mobilità nel quadrante ovest della città e lo diventerà ancor di più con i nuovi provvedimenti - come lo Scudo Verde - che l'Amministrazione sta implementando per ridurre ulteriormente la pressione del traffico privato all'interno della città;

TENUTO conto che il quadrante sud ovest è interessato da notevoli trasformazioni urbanistiche quali la riqualificazione dell'area dell'ex Caserma Gonzaga (Lupi di Toscana), lo sviluppo del polo ospedaliero del Nuovo Ospedale San Giovanni di Dio, l'allargamento di via delle Bagnese per implementare il collegamento col bypass del Galluzzo e la viabilità verso la direttrice Firenze/Siena, la realizzazione della nuova chiesa per la diocesi di Ponte a Greve (un territorio che va da San Quirico a San Lorenzo a Greve);

RILEVATA la situazione di congestione del traffico, particolarmente acuta in alcune fasce orarie coincidenti con gli orari di ingresso e uscita dalle attività scolastiche e lavorative, soprattutto in uscita dal viadotto dell'Indiano e nel tratto di città compreso tra via di Ugnano, via Pisana e via della Casella;

EVIDENZIATO come già nel parere al Regolamento Urbanistico del 2014, approvato dal Q4 con osservazioni, al punto 7 venisse sottolineata con forza la priorità dell'intervento, di concerto col Comune di Scandicci e come, tra l'altro, l'esigenza fosse emersa con forza anche all'interno del percorso partecipativo effettuato per la riqualificazione dell'area ex Lupi di Toscana;

RILEVATO che anche nelle osservazioni al DUP 2021 da parte del Q4 viene ribadito come sia "prioritario il rapido sviluppo del progetto per il nodo viario di collegamento tra viale Nenni, via Baccio da Montelupo e viadotto dell'Indiano";

EVIDENZIATO come il tema sia da tempo sottolineato anche da vari comitati e associazioni di zona e che, dopo una serie di incontri tra il Comune di Firenze ed il Comune di Scandicci, fosse stato individuato un progetto da realizzare per lotti, che appariva certamente in grado di mitigare, se non di risolvere, le problematiche dei flussi di traffico gravanti sul territorio;

SOTTOLINEATO che, nella scorsa consiliatura, tale progetto era stato anche condiviso e illustrato dall'assessore alla popolazione residente in una serie di incontri ed il tema della viabilità del distretto di Ponte a Greve (uscita dal viadotto dell'Indiano, lotto Zero, via Baccio da Montelupo, via Pisana) è inserito nell'attuale programma di mandato del Sindaco;

RILEVATO che, tuttavia, ad oggi, la situazione viaria, anche nel raccordo tra il viadotto dell'Indiano e via Baccio da Montelupo, permane invariata;

TENUTO conto che, nell'audizione dell'Assessore Giorgetti in Commissione 6, è emersa la disponibilità a procedere con il progetto individuato di concerto con il Comune di Scandicci e la possibilità, attraverso un accordo con la Regione Toscana, di addivenire al finanziamento di tutte le opere previste all'interno del piano triennale degli investimenti:

### INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. a considerare prioritaria la risistemazione della viabilità nel cosiddetto "nodo di Ponte a Greve" (viabilità in uscita dal viadotto dell'Indiano, ampliamento di via Baccio da Montelupo, alleggerimento del traffico su via Pisana e collegamento con viale Nenni), in funzione anche delle grandi trasformazioni urbanistiche che interessano e interesseranno quel distretto;
2. a individuare il percorso più idoneo per assicurare che l'intero progetto risulti finanziato anche attivandosi presso la Regione Toscana e/o la città metropolitana;
3. a impegnare gli uffici tecnici ed il personale necessario affinché vengano approntati e definiti rapidamente i progetti e gli adempimenti necessari, anche presso altri enti coinvolti, nonché a sottoporre con celerità al Consiglio, eventuali atti che comportino varianti urbanistiche che dovessero risultare imprescindibili per portare a termine le opere e a cantierizzare quanto prima l'esecuzione delle stesse.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Ubaldo Bocci, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Jacopo Cellai, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Massimo Sabatini, Luca Santarelli, Laura Sparavigna
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Emanuele Cocollini,

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 6	09/03/2021	31/03/2021	22/04/2021	Favorevole
Comm. 3	09/03/2021	31/03/2021	22/04/2021	Favorevole

**Ora:**10.32

**Verbale:** 338

**N.Arg.:** 9

**MOZIONE N.:** 2021/00326

**OGGETTO:** Per il conferimento de Il fiorino d oro della città di Firenze alla ASD Canottieri Comunali Firenze.

**Proponente/i:** Giuliani Maria Federica Armentano Nicola Innocenti Alessandra Giorgetti Fabio Bianchi Donata Rufilli Mirco Sparavigna Laura Bonanni Patrizia Felleca Barbara Conti Enrico Di Puccio Stefano Pastorelli Francesco Santarelli Luca

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 5 25/03/2021 Favorevole

### **10.32: Interviene Milani Luca**

10.32: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

**10.32: Interviene Armentano Nicola** Il fiorino d'oro è già stato consegnato, quindi l'atto viene ritirato

Tipo atto: Mozione n. 326-21

Oggetto: per il conferimento de "Il fiorino d'oro della città di Firenze" alla ASD Canottieri Comunali Firenze.

Proponente: Maria Federica Giuliani, Nicola Armentano, Alessandra Innocenti, Fabio Giorgetti, Donata Bianchi, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna, Patrizia Bonanni, Barbara Felleca, Enrico Conti

(ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento del Consiglio Comunale)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1934 opera nella nostra città l'ASD Canottieri Comunali Firenze, nata come "Sezione Dopolavoristica di nuoto e canottaggio", con la costruzione di una piccola baracca, sull'argine sinistro dell'Arno, inizialmente messa a disposizione anche dei vigili urbani e dei pompieri;

Fatto presente che durante la sua lunga storia la Canottieri Comunali Firenze ha svolto un'importante attività agonistica a livello regionale, nazionale ed internazionale principalmente nel settore della canoa;

Evidenziato che la presenza permanente dell'Associazione Sportiva sulla riva sinistra dell'Arno ha consentito di coniugare l'attività sportiva con il presidio ambientale e sociale di questo luogo particolare e speciale della città;

Rilevato che questa presenza ha spesso consentito ai canottieri di compiere operazioni di salvataggio di uomini e donne malauguratamente cadute in acqua, tanto da essere chiamati dalla cittadinanza "sentinelle dell'Arno";

Ricordato che proprio il 27 febbraio tre canottieri sono intervenuti ed hanno salvato la vita di un anziano che stava per annegare dopo essere caduto in acqua;

Richiamato la delibera G.M. n. 1801/1155 del 3/3/1988 "Istituzione del riconoscimento civico 'Il Fiorino d'oro della città di Firenze' e norme per la sua concessione";

Ritenuto l'ASD Canottieri Comunali Firenze meritevole del conferimento de "Il fiorino d'oro" per aver reso lustro alla città durante la sua lunga attività sportiva in riva dell'Arno e coniugando questa stessa attività con quella preziosa, sia dal punto di

vista ambientale che sociale, di “sentinelle dell’Arno”, tanto da effettuare interventi e salvataggi di vite umane;

### INVITA IL SINDACO

- a conferire “Il fiorino d’oro della città di Firenze” alla ASD Canottieri Comunali Firenze per aver reso lustro alla città durante la sua lunga attività sportiva in riva dell’Arno, coniugando questa stessa attività con quella preziosa, sia dal punto di vista ambientale che sociale, di “sentinelle dell’Arno”, tanto da effettuare interventi e salvataggi di vite umane.

**Ora:**10.33

**Verbale:** 339

**N.Arg.:** 10

**MOZIONE N.:** 2021/00358

**OGGETTO:** In merito alla presa di distanza dalle gravi affermazioni sulle Foibe

**Proponente/i:** Cocollini Emanuele Bussolin Federico Cellai Jacopo Draghi Alessandro Emanuele Montelatici Antonio Bocci Ubaldo Asciti Andrea Monaco Michela Tani Luca Razzanelli Mario

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 7 09/06/2021 Favorevole su testo emendato accolto dal proponente

**10.33: Interviene Milani Luca**

**10.33: Interviene Cocollini Emanuele**

**10.35: Interviene Milani Luca**

**10.35: Interviene Bianchi Donata**

**10.37: Interviene Milani Luca**

**10.38: Interviene Palagi Dmitrij** presenta un ulteriore emendamento

10.39: Entra in aula Albanese Benedetta

**10.40: Interviene Felleca Barbara** Assume la Presidenza

10.41: Entra in aula Masi Lorenzo

**10.40: Interviene Cellai Jacopo**

10.42: Entra in aula Moro Bundu Antonella

**10.42: Interviene Felleca Barbara**

**10.42: Interviene Sabatini Massimo**

**10.43: Interviene Felleca Barbara**

**10.43: Interviene Moro Bundu Antonella**

10.45: Entra in aula Bussolin Federico

10.44: Esce dall'aula Rufilli Mirco

**10.45: Interviene Felleca Barbara**

**10.45: Interviene Draghi Alessandro**

10.46: Entra in aula Rufilli Mirco

**10.46: Interviene Felleca Barbara**

**10.46: Interviene Bianchi Donata**

10.47: Esce dall'aula Bianchi Donata

10.48: Escono dall'aula Bocci Ubaldo, Meucci Elisabetta

10.49: Esce dall'aula Rufilli Mirco

**10.49 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato in Comm. 7 e con l'emendamento del cons. Palagi**

Presenti: 25

Favorevoli: 20

Contrari: 4

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 1

**10.49: Esito: Approvata emendata**

**Favorevoli**

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Calì Francesca, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Nutini Franco, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Santarelli Luca

**Contrari**

De Blasi Roberto, Masi Lorenzo, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

**Non Votanti**

Sabatini Massimo

Allegato n. 1: mozione n. 358/2021 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti Comm. 7 – accolti

Allegato n. 3: emendamento del cons. Palagi - accolto

Allegato n. 4: mozione n. 358/2021 – respinto emendato



COMUNE DI FIRENZE
18.03.2021
Interrogazione N. 352
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 328

GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI FIRENZE

### MOZIONE n. 358-21

Oggetto: **"In merito alla presa di distanza dalle gravi affermazioni sulle Foibe"**

Proponenti: Emanuele Cocollini, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Alessandro Draghi, Antonio Montelatici, Ubaldo Bocci, Andrea Asciti, Michela Monaco, Luca Tani, Mario Razzanelli

#### Il Consiglio Comunale

CONSIDERATO che mercoledì 10 marzo il consigliere Palagi ha introdotto e coordinato un convegno online intitolato: *"l'uso tossico delle foibe e della memoria"* nel quale sono intervenuti la dott.ssa Kersevan, il dott. Gobetti e il segretario nazionale di Rifondazione Comunista Maurizio Acerbo;

RILEVATO che durante l'iniziativa che aveva lo scopo di confutare il fatto che *"Il giorno del ricordo, in seguito a tutte le omissioni ed i revisionismi, è diventato una ricorrenza propagandistica"*, si sono succedute una serie di affermazioni irricevibili: *"Le foibe sono un modo per trasformare i partigiani titini da vittime in carnefici"*, *"i materiali raccolti a quel tempo parlavano di episodi di guerra in cui i partigiani si erano difesi"*, *"è la guerra stessa che provoca talvolta eccessi di violenza"*. Ed ancora: *"per fare tutto questo è stato necessario aumentare a dismisura i numeri, le ricerche che sono state fatte a quel tempo parlano per le foibe istriane fra i 200 e 500 morti e per le foibe triestine si parla di alcune centinaia di persone e non si sa nemmeno come siano morte"*;

CONSIDERATO che quanto successo mercoledì offende profondamente la memoria dei tanti nostri connazionali che hanno perso la vita soltanto per la colpa di essere italiani e accresce il dolore dei parenti che ogni anno ricordano solennemente quella tragedia;

EVIDENZIATO che Firenze ha intitolato un giardino in memoria di Norma Cossetto e non può accettare che dei rappresentanti delle istituzioni promuovano iniziative volte al revisionismo storico ed intrise di odio e razzismo;

RAMMENTATO che il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo messaggio in occasione del Giorno del ricordo ha dichiarato che *"Nel Giorno del Ricordo che la Repubblica ha voluto istituire, desidero anzitutto rinnovare ai familiari delle vittime, ai sopravvissuti, agli esuli e ai loro discendenti il senso forte della solidarietà e della fraternità di tutti gli italiani. I crimini contro l'umanità scatenati in quel conflitto non si esaurirono con la liberazione dal nazifascismo, ma proseguirono nella persecuzione e nelle violenze, perpetrate da un altro regime autoritario, quello comunista"*. E che *"Il "giorno del Ricordo" contribuisce a farci rivivere una pagina tragica della nostra storia recente, per molti anni ignorata, rimossa o addirittura negata"*, denunciando altresì la presenza di *"piccole sacche di deprecabile negazionismo militante"*.

Tutto ciò premesso e considerato,

**Invita il Sindaco e la Giunta Comunale**

Nel rispetto del suo ruolo di primo cittadino di Firenze, città del Dialogo e della Pace, a prendere le distanze dalle false e volgari affermazioni pronunciate in occasione del convegno di mercoledì 10 marzo 2021.

I Consiglieri

Emanuele Cocollini

Federico Bussolin

Jacopo Cellai

Alessandro Draghi

Antonio Montelatici

Ubaldo Bocci

Andrea Asciuti

Michela Monaco

Luca Tani

Mario Razzanelli

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Commissione Consiliare 7  
Pari Opportunità, Pace Diritti Umani, relazioni Internazionali,  
Immigrazione

Firenze, 9 giugno 2021

Al Sindaco  
Al Presidente del Consiglio comunale  
Ai Membri della Commissione  
Ai Capigruppo  
Al Direttore dell'Ufficio del Consiglio  
**LORO SEDI**

**Oggetto: Commissione 7 – Esito dell'espressione di parere nella seduta del 9 giugno 2021**

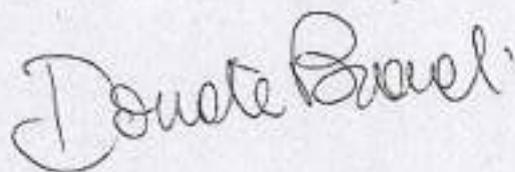
La Settima Commissione consiliare nella seduta del 9 giugno 2021 ha esaminato n. 3 atti ed ha espresso il seguente parere:

1. **ATTON. 1** Esame ed espressione di parere Mozione n. 00358/2021  
Oggetto: "In merito alla presa di distanza dalle gravi affermazioni sulle Foibe"

**ESITO: PARERE FAVOREVOLE su testo emendato ed accolto dal proponente**

Voti favorevoli: 6 ( Bianchi – Monaco – Rufilli – Santarelli – Sparavigna – Tani )  
Astenuti: 0  
Contrari: 1 ( Moro Bundu)  
Non voto : 0

La Presidente Donata Bianchi



MOZIONE n. 358-21

Oggetto: **"In merito alla presa di distanza dalle gravi affermazioni sulle Foibe"**

Proponenti: Emanuele Cocollini, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Alessandro Draghi, Antonio Montelatici, Ubaldo Bocci, Andrea Asciti, Michela Monaco, Luca Tani, Mario Razzanelli

Il Consiglio Comunale

CONSIDERATO che mercoledì 10 marzo ~~il consigliere Palagi ha introdotto e coordinato~~ si è tenuto un convegno online intitolato: *"l'uso tossico delle foibe e della memoria"* nel quale sono intervenuti la dott.ssa Kersevan, il dott. Gobetti e il segretario nazionale di Rifondazione Comunista Maurizio Acerbo;

RILEVATO che durante l'iniziativa ~~che aveva lo scopo di confutare il fatto che "Il giorno del ricordo, in seguito a tutte le omissioni ed i revisionismi, è diventato una ricorrenza propagandistica"~~ si sono ~~sarebbero~~ succedute una serie di affermazioni ~~irricevibili~~ gravi: *"Le foibe sono un modo per trasformare i partigiani titini da vittime in carnefici"*, *"i materiali raccolti a quel tempo parlavano di episodi di guerra in cui i partigiani si erano difesi"*, *"è la guerra stessa che provoca talvolta eccessi di violenza"*. Ed ancora: *"per fare tutto questo è stato necessario aumentare a dismisura i numeri, le ricerche che sono state fatte a quel tempo parlano per le foibe istriane fra i 200 e 500 morti e per le foibe triestine si parla di alcune centinaia di persone e non si sa nemmeno come siano morte"*;

CONSIDERATO che quanto ~~sarebbe~~ successo ~~mercoledì~~ offende profondamente la memoria dei tanti nostri connazionali che hanno perso la vita soltanto per la colpa di essere italiani e accresce il dolore dei parenti che ogni anno ricordano solennemente quella tragedia;

EVIDENZIATO che Firenze ha intitolato un giardino in memoria di Norma Cossetto e non può accettare che ~~dei rappresentanti delle istituzioni~~ si promuovano iniziative **che possano apparire come** volte al revisionismo storico ~~ed intrise di odio e razzismo~~;

RAMMENTATO che il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo messaggio in occasione del Giorno del ricordo ha dichiarato che *"Nel Giorno del Ricordo che la Repubblica ha voluto istituire, desidero anzitutto rinnovare ai familiari delle vittime, ai sopravvissuti, agli esuli e ai loro discendenti il senso forte della solidarietà e della fraternità di tutti gli italiani. I crimini contro l'umanità scatenati in quel conflitto non si esaurirono con la liberazione dal nazifascismo, ma proseguirono nella persecuzione e nelle violenze, perpetrate da un altro regime autoritario, quello comunista"*. E che *"Il "giorno del Ricordo" contribuisce a farci rivivere una pagina tragica della*

*nostra storia recente, per molti anni ignorata, rimossa o addirittura negata", denunciando altresì la presenza di "piccole sacche di deprecabile negazionismo militante".*

Tutto ciò premesso e considerato,

### **Invita il Sindaco e la Giunta Comunale**

**Nel rispetto del suo ruolo di primo cittadino di Firenze, città del Dialogo e della Pace, a prendere le distanze dalle false e volgari affermazioni pronunciate in occasione del convegno di mercoledì 10 marzo 2021, da ogni manifestazione che voglia mettere in dubbio o negare la gravità degli eventi che si vogliono commemorare in occasione del Giorno del ricordo.**

#### I Consiglieri

Emanuele Cocollini  
Federico Bussolin  
Jacopo Cellai  
Alessandro Draghi  
Antonio Montelatici  
Ubaldo Bocci  
Andrea Asciti  
Michela Monaco  
Luca Tani  
Mario Razzanelli

ALLEGATO N. 3  
339

STRUTTURA AUTONOMA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
FIRENZE  
RICEVUTO DA PALAGI

IL 2 MAGGIO 2023 - ORA 10,48

### Emendamento alla mozione 2021/00358

Ripristinare il testo cassato nel primo paragrafo della narrativa (qui riportato in grassetto):

«**CONSIDERATO** che mercoledì 10 marzo il **consigliere Palagi ha introdotto e coordinato** ~~è~~ tenuto un convegno online intitolato: "l'uso tossico delle foibe e della memoria" nel quale sono intervenuti la dott.ssa Kersevan, il dott. Gobetti e il segretario nazionale di Rifondazione Comunista Maurizio Acerbo»;

Il consigliere,  
Dmitrij Palagi





**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/05/2023**

**Mozione N. 2021/00358**

**ARGOMENTO N 339**

**Oggetto:** In merito alla presa di distanza dalle gravi affermazioni sulle Foibe

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno due del mese di maggio alle ore 09:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Barbara Felleca

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Roberto De Blasi, Franco Nutini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Patrizia BONANNI	Lorenzo MASI
Federico BUSSOLIN	Antonella MORO BUNDU
Francesca CALI	Franco NUTINI
Jacopo CELLAI	Dmitrij PALAGI
Emanuele COCCOLLINI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Francesco PASTORELLI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Massimo SABATINI
Barbara FELLECA	Luca SANTARELLI
Massimo FRATINI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Michela MONACO
Donata BIANCHI	Mario RAZZANELLI
Ubaldo BOCCI	Mirco RUFILLI
Leonardo CALISTRI	Laura SPARAVIGNA
Enrico CONTI	Luca TANI
Angelo D'AMBRISI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che mercoledì 10 marzo il consigliere Palagi ha introdotto e coordinato un convegno online intitolato: *"l'uso tossico delle foibe e della memoria"* nel quale sono intervenuti la dott.ssa Kersevan, il dott. Gobetti e il segretario nazionale di Rifondazione Comunista Maurizio Acerbo;

RILEVATO che durante l'iniziativa si sarebbero succedute una serie di affermazioni gravi: *"Le foibe sono un modo per trasformare i partigiani titini da vittime in carnefici", "i materiali raccolti a quel tempo parlavano di episodi di guerra in cui i partigiani si erano difesi", "è la guerra stessa che provoca talvolta eccessi di violenza"*. Ed ancora: *"per fare tutto questo è stato necessario aumentare a dismisura i numeri, le ricerche che sono state fatte a quel tempo parlano per le foibe istriane fra i 200 e 500 morti e per le foibe triestine si parla di alcune centinaia di persone e non si sa nemmeno come siano morte"*;

CONSIDERATO che quanto sarebbe successo offende profondamente la memoria dei tanti nostri connazionali che hanno perso la vita soltanto per la colpa di essere italiani e accresce il dolore dei parenti che ogni anno ricordano solennemente quella tragedia;

EVIDENZIATO che Firenze ha intitolato un giardino in memoria di Norma Cossetto e non può accettare che si promuovano iniziative che possano apparire come volte al revisionismo storico;

RAMMENTATO che il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel suo messaggio in occasione del Giorno del ricordo ha dichiarato che *"Nel Giorno del Ricordo che la Repubblica ha voluto istituire, desidero anzitutto rinnovare ai familiari delle vittime, ai sopravvissuti, agli esuli e ai loro discendenti il senso forte della solidarietà e della fraternità di tutti gli italiani. I crimini contro l'umanità scatenati in quel conflitto non si esaurirono con la liberazione dal nazifascismo, ma proseguirono nella persecuzione e nelle violenze, perpetrate da un altro regime autoritario, quello comunista"*. E che *"Il "giorno del Ricordo" contribuisce a farci rivivere una pagina tragica della nostra storia recente, per molti anni ignorata, rimossa o addirittura negata"*, denunciando altresì la presenza di *"piccole sacche di deprecabile negazionismo militante"*.

Tutto ciò premesso e considerato,

## INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

Nel rispetto del ruolo di Firenze, città del Dialogo e della Pace, a prendere le distanze da ogni manifestazione che voglia mettere in dubbio o negare la gravità degli eventi che si vogliono commemorare in occasione del Giorno del ricordo.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Luca Milani, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Calì, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti,
------------	-----	---

Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Renzo Pampaloni,  
Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli,  
Luca Santarelli

contrari	4:	Roberto De Blasi, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Massimo Sabatini,

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 7	14/05/2021	29/05/2021	09/06/2021	Favorevole su testo emendato accolto dal proponente

**Ora:**10.51

**Verbale:** 340

**N.Arg.:** 12

**MOZIONE N.:** 2021/00391

**OGGETTO:** CATERINA BUENO RACCATTACANZONI

**Proponente/i:** Moro Bundu Antonella Palagi Dmitrij De Blasi Roberto Felleca Barbara  
Ruffilli Mirco Santarelli Luca Di Puccio Stefano Pastorelli Francesco

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 5 22/04/2021 Favorevole

**10.49: Interviene Milani Luca** Riassume la Presidenza

10.50: Entrano in aula Bocci Ubaldo,Ruffilli Mirco

10.50: Escono dall'aula Cocollini Emanuele, Cellai Jacopo, Felleca Barbara

**10.51: Interviene Moro Bundu Antonella**

**10.53: Interviene Milani Luca**

**10.53: Interviene Ruffilli Mirco**

10.54: Entra in aula Bianchi Donata

**10.54 Il Presidente pone in votazione l'atto**

10.54: Entra in aula Felleca Barbara

Presenti: 26

Favorevoli: 22

Contrari: 1

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 4

**10.55: Esito: Approvato**

**Favorevoli**

Armentano Nicola,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Cali Francesca,Dardano Mimma,De Blasi

Roberto, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Moro Bundu Antonella, Nutini Franco, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca

**Contrari**

Bussolin Federico

**Non Votanti**

Bocci Ubaldo, Draghi Alessandro, Sabatini Massimo



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 02/05/2023**

Mozione N. 2021/00391

ARGOMENTO N 340

**Oggetto: CATERINA BUENO RACCATTACANZONI**

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno 2023 il giorno due del mese di maggio alle ore 09:40 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani  
 Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Patrizia Bonanni, Roberto De Blasi, Franco Nutini

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Fabio GIORGETTI
Nicola ARMENTANO	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Lorenzo MASI
Ubaldo BOCCI	Antonella MORO BUNDU
Patrizia BONANNI	Franco NUTINI
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALI	Renzo PAMPALONI
Mimma DARDANO	Francesco PASTORELLI
Roberto DE BLASI	Letizia PERINI
Stefano DI PUCCIO	Massimiliano PICCIOLI
Alessandro Emanuele DRAGHI	Mirco RUFILLI
Barbara FELLECA	Massimo SABATINI
Massimo FRATINI	Luca SANTARELLI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea ASCIUTI	Angelo D'AMBRISI
Leonardo CALISTRI	Michela MONACO
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Emanuele COCOLLINI	Laura SPARAVIGNA
Enrico CONTI	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATA Caterina Bueno, etnomusicologa, ricercatrice, poetessa, cantante, attrice, cittadina del mondo, nata spagnola a Fiesole nel 1943 e venuta a mancare a Firenze nel 2007;

RICORDATO il suo impegno, sin dagli esordi nei primi anni 60, finalizzato alla ricerca per il recupero e la valorizzazione di canzoni popolari, ninna nanne e filastrocche toscane e del centro Italia, che facevano parte delle tradizioni musicali orali tramandate negli anni, come a titolo di esempio la versione da lei "raccattata" sulla montagna pistoiese del canto **Maremma Amara**;

CONSTATATO il valore culturale della ricerca di Caterina Bueno per lo studio e le denuncia della condizione delle donne, le ingiustizie sociali e la povertà e il suo impegno per la crescita dell'Archivio del Movimento Operaio e Contadino;

RICORDATA l'importanza che ha avuto nell'ambito della ricerca multidisciplinare, nello studio delle tradizioni musicali e della valorizzazioni degli stessi a livello internazionale e in particolar modo per la città di Firenze, che attraverso i suoi studi e i suoi canti ci racconta Firenze e la Toscana, come ci ricorda l'Istituto Ernesto de Martino che traccia il profilo storico musicale della "raccattacanzoni" toscana, inserendola fra le maggiori rappresentanti del canto popolare e politico nel panorama nazionale;

RICORDATO come per decenni ha portato la voce popolare in giro per i palchi italiani, internazionali e intercontinentali

RILEVATA dunque l'importanza di valorizzare, anche a livello istituzionale, nella città di Firenze la figura di Caterina Bueno;

RILEVATO altresì che a Firenze solo il 4% o poco più delle strade sono intitolate a una figura di genere femminile e che in Toscana ci sia una sola via dedicato a Caterina Bueno, nel Comune di San Marcello Pistoiese, a Campo Tizzoro

## IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A intitolare un luogo toponomastico della città di Firenze, a Caterina Bueno;

A intraprendere contestualmente i provvedimenti deliberativi necessari ai sensi di Legge, avviando quanto prima l'iter previsto.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Calì, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Lorenzo Masi, Antonella Moro Bundu, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli
contrari	1:	Federico Bussolin,
astenuti	0:	
non votanti	3:	Ubaldo Bocci, Alessandro Emanuele Draghi, Massimo Sabatini,

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 5	24/03/2021	15/04/2021	22/04/2021	Favorevole

**Ora:**10.55

**Verbale:** 341

**N.Arg.:** 85

**RISOLUZIONI N.:** 2021/00157

**OGGETTO:** Mutilazioni genitali femminili. Iniziative da rilanciare

**Proponente/i:** Bianchi Donata Armentano Nicola Pampaloni Renzo Bonanni Patrizia Felleca Barbara Di Puccio Stefano Pastorelli Francesco Sparavigna Laura Innocenti Alessandra

**Istruttoria Comm.ni:** Comm. 7 10/03/2021 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti Comm. 4 10/03/2021 Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dai proponenti

**10.55: Interviene Milani Luca**

10.56: Esce dall'aula Nutini Franco

**10.56: Interviene Bianchi Donata**

10.57: Entra in aula Asciuti Andrea

10.57: Escono dall'aula Pampaloni Renzo, Draghi Alessandro, De Blasi Roberto, Masi Lorenzo

**10.58: Interviene Milani Luca**

10.58: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

**10.58: Interviene Dardano Mimma**

10.59: Entra in aula Nutini Franco

**11.00: Interviene Milani Luca**

**11.00: Interviene Moro Bundu Antonella**

11.02: Entra in aula Di Puccio Stefano

### **11.01: Interviene Armentano Nicola**

11.03: Entra in aula Pampaloni Renzo

**11.03: Interviene Milani Luca** sostituisce il consigliere De Blasi con il consigliere Bocci come scrutatore e pone in votazione l'atto come emendato in Commissione 4 e 7

Presenti: 24

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Presenti Non Votanti: 2

### **11.04: Esito: Approvata emendata**

#### **Favorevoli**

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bianchi Donata,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Cali Francesca,Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Innocenti Alessandra,Milani Luca,Moro Bundu Antonella,Nutini Franco,Palagi Dmitrij,Pampaloni Renzo,Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Ruffilli Mirco,Santarelli Luca

#### **Non Votanti**

Bocci Ubaldo,Sabatini Massimo

Allegato n. 1: risoluzione n. 157/2021 – I stesura

Allegato n. 2: emendamenti delle Comm. 4 e 7 – accolti

Allegato n. 3: risoluzione n. 157/2021 – approvata emendata